

 ATTIVO	al 31.12.2021		al 31.12.2020	
	parziali	totali	parziali	totali
A Crediti v/ soci per versamenti ancora dovuti				
Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti (A)				
B Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria				
I immobilizzazioni immateriali				
4 concess.licenze, marchi e diritti simili		18.629		25.289
Immobilizzazioni immateriali (B I)		18.629		25.289
II immobilizzazioni materiali				
1 terreni e fabbricati				
2 impianti e macchinari		20.707.399		23.320.821
a autobus	20.540.895		23.247.230	
b impianti e macchinari officina	139.506		29.515	
c impianti antintrusione	26.998		44.076	
3 attrezzature industriali e commerciali		379.967		311.734
a accessori bus	-		-	
d autocarri	30.388		43.129	
e autovetture	35.913		57.106	
f arredo uffici	26.440		6.682	
g macchine elettroniche uffici	645		254	
h hardware	94.177		86.447	
i attrezzatura officina	85.341		105.737	
l costruzioni leggere	107.063		12.379	
m tecnol. inform. controllo tpi	-		-	
5 immobilizzazioni in corso e acconti		5.011.398		471.153
Immobilizzazioni materiali (B II)		26.098.764		24.103.708
III immobilizzazioni finanziarie				
1 partecipazioni in		24.229		24.229
a imprese controllate	23.500		23.500	
d bis altre imprese	729		729	
2 crediti		3.503		4.113
d bis verso altri	3.503		4.113	
Immobilizzazioni finanziarie (B III)		27.732		28.342
Immobilizzazioni (B I + B II + B III)		26.145.125		24.157.339
C attivo circolante				
I rimanenze		646.401		625.295
1 materie prime, sussidiarie e di consumo	646.401		625.295	
Rimanenze (C I)		646.401		625.295
II crediti				
1 verso clienti e riv. doc. di viaggio		1.734.432		994.503
2 verso imprese controllate		9.368.457		5.948.154
4 verso controllanti		172.245		55.028
5bis crediti tributari		1.404.751		1.568.557
5ter imposte anticipate		-		-
5quater verso altri		968.255		817.551
a enti pubblici	915.032		763.089	
b personale dipendente	11.483		8.602	
c diversi	41.741		45.860	
Crediti (C II)		13.648.140		9.383.793
IV disponibilità liquide				
1 depositi bancari e postali		22.067.108		21.678.005
2 assegni		-		-
3 denaro e valori in cassa		2.913		3.085
Disponibilità liquide (C IV)		22.070.021		21.681.090
Attivo circolante (C I + C II + C IV)		36.364.562		31.690.178
D Ratei e risconti		83.769		42.076
1 risconti attivi	83.769		42.076	
Ratei e risconti attivi (D)		83.769		42.076
TOTALE ATTIVO		62.593.456		55.889.593

Cpm

 PASSIVO	al 31.12.2021		al 31.12.2020	
	parziali	totali	parziali	totali
A Patrimonio netto				
I capitale sociale		7.460.785		7.460.785
II riserva da soprapprezzo delle quote		3.123.218		3.123.218
IV riserva legale		1.492.157		1.492.157
VII altre riserve		3.107.290		3.107.290
1 versamento soci in c/ ripiano perdite	-		-	
2 altre riserve	-		-	
3 arrotondamenti del bilancio all'unità	-		-	
4 riserva straordinaria	3.107.290		3.107.290	
VIII utili (perdite) portati a nuovo		1.394.517		1.378.089
IX utile dell'esercizio		8.340.382		4.516.428
Patrimonio netto (A)		24.918.349		21.077.967
B Fondi per rischi e oneri		14.638.677		17.263.661
4 altri	14.638.677		17.263.661	
Fondi per rischi e oneri (B)		14.638.677		17.263.661
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)		2.821.947		3.175.716
D Debiti				
4 debiti verso banche		-		-
a esigibili entro l'esercizio successivo	-		-	
b esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-	
7 debiti verso fornitori		7.615.216		2.272.512
9 debiti verso imprese controllate		165.739		73.949
11 debiti verso controllanti		359.831		50.174
12 debiti tributari		500.186		534.851
13 debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		1.201.566		1.088.990
14 altri debiti		2.509.975		1.491.255
a verso il personale	1.467.381		545.514	
b verso i Soci				
c verso altri	1.052.594		945.741	
Debiti (D)		12.352.513		5.511.731
E ratei e risconti				
2 risconti passivi		7.861.970		8.860.518
Ratei e Risconti passivi (E)		7.861.970		8.860.518
TOTALE PASSIVO		62.593.456		55.889.593

Gm

 Conto economico	da 01.01 al 31.12.2021		da 01.01 al 31.12.2020	
	parziali	totali	parziali	totali
A) Valore della produzione (al netto delle poste rettificative)				
1 ricavi delle prestazioni:		33.996.080		31.611.515
a trasporto pubblico di persone+integr.tariff.	10.291.759		8.642.795	
b servizi privati-noleggio autobus	387.781		190.986	
c corrispettivi contratti	23.316.540		22.777.734	
5 altri ricavi e proventi:		15.211.775		11.134.089
a altri proventi	8.134.018		8.273.262	
b contributi in c/ esercizio	7.077.757		2.860.827	
Valore della produzione A)		49.207.855		42.745.604
B) Costi della produzione (al netto delle poste rettificative)				
6 per materie di consumo		6.636.628		5.289.391
7 per servizi		5.989.714		3.795.233
8 per godimento di beni di terzi		1.336.534		1.330.796
a godimento beni di terzi	97.905		92.167	
b godimento beni controllante	1.238.629		1.238.629	
9 per il personale		22.462.880		21.109.522
a salari e stipendi	16.325.850		15.287.803	
b oneri sociali	4.435.844		4.388.644	
c trattamento fine rapporto	1.151.915		1.052.743	
e altri costi	549.271		380.332	
10 ammortamenti e svalutazioni		3.862.198		3.983.978
a ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.660		5.899	
b ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.382.112		3.654.001	
c altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	473.426		324.078	
11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		- 21.105		30.676
12 accantonamenti per rischi				
13 altri accantonamenti				2.083.318
14 oneri diversi di gestione		216.696		192.364
Totale costi della produzione B)		40.483.545		37.815.278
Differenza fra valore e costi della produzione (A-B)		8.724.310		4.930.326
C) proventi e oneri finanziari				
16 altri proventi finanziari		-		-
a da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
1 proventi finanziari				
d proventi diversi dai precedenti				
1 proventi diversi				
17 interessi e altri oneri finanziari		129		3
a interessi /altri oneri	129		3	
Totale proventi e oneri finanziari C) (15 + 16 -17 +- 17bis)		- 129		- 3
D) rettifiche di valore di attività finanziarie				
18 rivalutazioni				
19 svalutazioni		-		2.500
Totale delle rettifiche D) (18-19)		-		- 2.500
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)		8.724.181		4.927.823
20 imposte sul reddito dell'esercizio		383.800		411.395
a correnti	390.000		504.253	
d relative ad esercizi precedenti	- 6.200		- 92.858	
21 Risultato dell'esercizio		8.340.381		4.516.428



<i>Rendiconto Finanziario 31/12/2021</i>		
	2021	2020
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	8.340.382,14	4.516.427,72
Imposte sul reddito	383.800,13	411.395,08
Interessi passivi/(interessi attivi)	129,26	3,31
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	3.464,44	- 129.550,21
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	8.727.775,97	4.798.275,90
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	1.886.500,13	3.483.808,22
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.388.771,65	3.659.899,53
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	2.500,00
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	14.003.047,75	11.944.483,65
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	- 21.105,09	30.675,54
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	- 4.705.127,51	5.449.753,82
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	5.744.149,99	- 678.844,91
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	- 41.693,14	- 13.467,74
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	- 998.548,15	- 1.528.901,74
Altre variazioni del capitale circolante netto	861.115,58	551.054,48
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	14.841.839,43	15.754.753,10
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	- 129,26	- 3,31
(Imposte sul reddito pagate)	- 180.321,00	- 2.118.134,00
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	- 4.391.826,69	- 2.525.599,22
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	10.269.562,48	11.111.016,57
Flusso finanziario della gestione reddituale	10.269.562,48	11.111.016,57
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	- 5.380.632,56	- 2.166.489,59
(Investimenti)	- 5.384.632,56	- 2.327.544,90
Prezzo di realizzo disinvestimenti	4.000,00	161.055,31
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		- 25.177,00
(Investimenti)		- 25.177,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti		-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		-
(Investimenti)		-
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 5.380.632,56	- 2.191.666,59
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
<i>Accensione finanziamenti</i>		
<i>Rimborso finanziamenti</i>		
<i>Mezzi propri</i>		
Finanziamento Soci		
Aumento di capitale a pagamento		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	- 4.500.000,00	- 5.000.000,00
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	- 4.500.000,00	- 5.000.000,00
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	388.929,92	3.919.349,98
Disponibilità liquide al 31 Dicembre 2020	21.681.090,26	17.761.739,33
Disponibilità liquide al 31 Dicembre 2021	22.070.020,46	21.681.090,26

gm



ASF Autolinee S.r.l.
Sede in Como – Via Asiago 16/18
Tel. 031 247 111 – fax 031 340900
C.F. e iscrizione al Registro Imprese di Como n° 02660190139
REA di Como n. 272121
Capitale sociale Euro 7.460.785

BILANCIO Esercizio

Anno 2021

NOTA INTEGRATIVA

ASF Autolinee S.r.l.
Sede in Como – Via Asiago 16/18 - Capitale sociale Euro 7.460.785
C.F. e iscrizione al Registro Imprese di Como n° 02660190139
REA di Como n. 272121

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2021

PARTE INTRODUTTIVA

Signori Soci,

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, così come i valori riportati nella Nota Integrativa, salvo ove diversamente specificato. Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, controllanti e altre parti correlate, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

In relazione a quanto previsto dagli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile ed in particolare dall'art. 2497 sexies, si precisa che, pur sussistendo i requisiti ai sensi del Codice Civile per cui SPT Holding S.p.A. (già Società Pubblica Trasporti S.p.A.) è tenuta al consolidamento del bilancio di ASF Autolinee S.r.l. e la controlla ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, la medesima non esercita l'attività di direzione e coordinamento.

A sua volta, in base a quanto previsto dall'art. 27, comma 3, del D. Lgs. 127/91, la società, pur possedendo partecipazioni di controllo nella STECAV S.c.a.r.l. e nella Co.Mo. Fun&Bus S.c.a.r.l., non predispose il Bilancio Consolidato di gruppo, in quanto controllata direttamente dalla SPT Holding S.p.A. (già Società Pubblica Trasporti S.p.A.) che è tenuta alla redazione del Bilancio consolidato, che sarà depositato nei modi e nei tempi previsti dalla Legge.

POSTULATI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile

con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- la valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.

Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità;

- l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi;

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia;

- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi;
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2020. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

1) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo di acquisto o di produzione, e sono esposte al netto degli ammortamenti.

I costi per il Software sono iscritti in bilancio nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" al valore di acquisto ed ammortizzati in un periodo di cinque anni con aliquota costante.

Le immobilizzazioni che alla chiusura dell'esercizio avessero subito una perdita durevole di valore sono svalutate: il valore originario è ripristinato qualora vengano meno i motivi di tale svalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto ovvero al valore di conferimento (eventualmente rettificato ai sensi dell'art. 2343 Codice Civile) e sottoposte al processo di ammortamento con quote calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzo.

Dismissioni ed investimenti dell'esercizio sono contabilizzati rispettivamente al valore di realizzo e al valore di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

In particolare, per quanto riguarda l'ammortamento degli autobus adibiti ai servizi di linea ci si è riferiti alla normativa regionale vigente (dgr n. X/2486 del 10/10/2014) dalla quale deriva la possibilità del loro utilizzo per 15 anni dalla data di prima immatricolazione, definendo un'aliquota pari al 6,68%, riducendola per gli autobus entrati in servizio nel corso dell'anno, tenendo conto del periodo di effettivo utilizzo nel corso dell'esercizio.

Gli autobus acquisiti nel corso dell'esercizio, ma non utilizzati in quanto non ancora immatricolati, pur registrati tra le immobilizzazioni, non vengono sottoposti al processo di ammortamento.

Nel caso di acquisto di autobus usati l'ammortamento viene effettuato con riferimento agli anni di residuo utilizzo rispetto all'anzianità massima di 15 anni.

Per gli altri cespiti si ritiene che il criterio prescelto per il loro ammortamento sia rappresentato dalle seguenti aliquote (con aliquota ridotta corrispondentemente per i cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio, tenendo conto del periodo di effettivo utilizzo nel corso dell'esercizio):

• impianti e macchinari	10,00%
• accessori autobus	12,50%
• impianti video bus	20,00%
• autocarri e autovetture	20,00%
• arredi	12,50%
• macchine ufficio	20,00%
• hardware	20,00%
• attrezzatura officina	20,00%
• costruzioni leggere	10,00%
• tecnologie inform. controllo TPL	20,00%
• impianti antintrusione	20,00%

Le immobilizzazioni che alla chiusura dell'esercizio avessero subito una perdita durevole di valore sono svalutate: il valore originario è ripristinato, al netto degli ammortamenti, qualora vengano meno i motivi di tale svalutazione.

Le immobilizzazioni materiali acquisite attraverso contratti di locazione con patto di riscatto (leasing), vengono iscritte all'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il diritto di riscatto.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, sia inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata se vengono meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate sono iscritte al costo o ai valori di sottoscrizione, eventualmente svalutate proporzionalmente in caso di perdite durevoli di valore: il valore originario è ripristinato qualora vengano meno i motivi di tale svalutazione.

Rimanenze

Le rimanenze (evidenziate per classi omogenee, per natura e per valore) sono costituite da materiali di consumo e sono valorizzate applicando il metodo del costo medio ponderato ed esposte al netto del fondo svalutazione per i beni obsoleti e/o a lento rigiro, determinato in relazione ad una valutazione tecnica interna delle possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Si precisa che non vengono imputati oneri finanziari.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, tranne nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D. Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine

sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, gli assegni nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio e sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritte in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi alla data di bilancio e non sono oggetto di attualizzazione. In tale misurazione si prendono in considerazione anche eventi occorsi dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della formazione del bilancio, che evidenziano condizioni che esistevano già alla data di bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di

contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso, nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Ricavi e costi

I ricavi e proventi ed i costi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Contributi in conto esercizio ed in conto capitale

I contributi in conto esercizio sono iscritti in bilancio secondo il principio di competenza.

Per i contributi in conto capitale è stato scelto il metodo dell'inserimento dell'importo tra i risconti passivi e dell'imputazione ai vari esercizi secondo il principio di competenza, determinato in misura pari alle rispettive percentuali di ammortamento annuo.

Imposte

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali, ove presenti, sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate

si riverseranno.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

DETTAGLIO DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B – MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

B.I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano pari a € 18.629 con un decremento netto pari a € 6.660 rispetto al 31 dicembre 2020 dovuto al naturale processo di ammortamento.

Le movimentazioni avvenute sono riportate nell'allegato 2.

Non sono stati sostenuti "Costi di sviluppo".

Alla data del 31 dicembre 2021 non risultano attività immateriali di durata indeterminata.

B.II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano pari a € 26.098.764 con un incremento netto pari a € 1.995.056 rispetto al 31 dicembre 2020.

Si rinvia alla Relazione sulla gestione per maggiori informazioni sugli investimenti in autobus: è stato acquistato un autobus usato e sono stati immatricolati 3 autobus nuovi acquisiti nel corso dell'anno, per un investimento complessivo pari ad € 496.000.

Per la movimentazione delle immobilizzazioni si rimanda alla tabella riportata nell'allegato 3.

Le immobilizzazioni in corso, pari ad € 5.011.398 sono relative per euro 4.512.000 a n. 21 autobus nuovi, consegnati nel corso degli ultimi 45 giorni dell'anno e non ancora immatricolati, per € 27.780 ad attrezzature d'officina e per € 464.903 al sistema di Bigliettazione Elettronica.

Per lo svolgimento dei propri servizi, inoltre, ASF Autolinee S.r.l. utilizza un autobus in forza di un contratto di usufrutto oneroso con il Comune di Cantù.

B.III. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie risultano pari a € 24.229, invariate rispetto al 31 dicembre 2020.

Le partecipazioni in società controllate pari ad € 23.500 si riferiscono alle società STECAV S.c.a.r.l. e Co.Mo. Fun&Bus S.c.a.r.l. di cui di seguito si tratta.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31 DICEMBRE 2021

La società possiede quote di partecipazione nelle seguenti Società controllate:

Società Trasporti Extraurbani Consortili Alessandro Volta S.c.a.r.l. (STECAV S.c.a.r.l.)

Capitale Consortile: € 10.000

Quota di partecipazione di ASF Autolinee S.r.l.: 75% pari ad Euro 7.500

Patrimonio netto al 31 dicembre 2021 (progetto di Bilancio 2021): Euro 10.000 a fronte di un esercizio che si è chiuso in pareggio.

Quota di Patrimonio Netto posseduta da ASF Autolinee S.r.l.: 75% pari ad Euro 7.500.

Consorzio Mobilità Funicolare e Bus S.c.a.r.l. (Co.Mo. Fun&Bus S.c.a.r.l.)

Capitale Consortile: € 20.000

Quota di partecipazione di ASF Autolinee S.r.l.: 80% pari ad Euro 16.000

Patrimonio netto al 31 dicembre 2021 (progetto di Bilancio 2021): Euro 20.000 a fronte di un esercizio che si è chiuso in pareggio.

Quota di Patrimonio Netto posseduta da ASF Autolinee S.r.l.: 80% pari ad Euro 16.000

La società possiede inoltre quote di partecipazione nella seguente Società: collegata

Lecco Trasporti S.c. a r.l.

Capitale Consortile: € 10.000

Quota di partecipazione di ASF Autolinee S.r.l.: 7,29% pari ad Euro 729

Patrimonio netto al 31 dicembre 2020 (ultimo bilancio approvato): Euro 10.000

Quota di Patrimonio Netto posseduta da ASF Autolinee S.r.l.: 7,29% pari ad Euro 729

C- ATTIVO CIRCOLANTE

C.I – Rimanenze

Le rimanenze finali dell'esercizio al 31 dicembre 2021, valutate secondo i criteri indicati nella presente Nota Integrativa, ammontano complessivamente ad € 646.401 (vedi allegato 4), con un incremento di € 21.106 rispetto a quelle esistenti al 31 dicembre 2020.

Il valore corrente delle rimanenze a fine esercizio non differisce in misura apprezzabile dal valore di

iscrizione a bilancio.

C.II- Crediti

I crediti al 31 dicembre 2021 ammontano complessivamente ad € 13.648.140 con un incremento netto pari ad € 4.264.348, come risulta dall'allegato 6.

Si segnalano le seguenti variazioni tra i saldi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021:

- a. i crediti verso clienti e rivendite di documenti di viaggio sono passati, al netto della svalutazione pari ad € 163.117, da € 994.503 ad € 1.734.431 con un incremento pari ad € 739.929 : il valore di tali crediti deriva per € 1.028.920 da crediti verso le rivendite dei titoli di viaggio (+ 514.134 € rispetto al 31 dicembre 2020 per effetto dei maggiori volumi di vendita rispetto a quelli registrati nel corso degli ultimi mesi del 2020), nonché per € 868.629 da crediti per fatture emesse verso clienti ed altri crediti (+€ 251.542 rispetto al 31 dicembre 2020). L' incremento dei crediti per fatture emesse verso clienti è principalmente dovuto ai maggiori servizi sostitutivi resi nel corso dell'esercizio;
- b. i crediti verso imprese controllate, al netto della svalutazione crediti pari ad € 1.043.388 passano da € 5.948.154 ad € 9.368.457 (+€ 3.420.303 rispetto al 31 dicembre 2020), riguardano i rapporti con STECAV S.c.a.r.l. e Co.Mo. Fun & Bus S.c.a.r.l.: l'incremento è dovuto ai ristori ancora da incassare dalle Scarl per l'emergenza epidemiologica ed all'aumento delle quote ancora da fatturare alle controllate per le tessere di libera circolazione e forze dell'ordine;
- c. i crediti verso la controllante, pari ad € 172.245, si riferiscono a fatture da emettere per lavori effettuati sugli immobili di proprietà della controllante, i cui costi dovranno essere riaddebitati a SPT Holding;
- d. i crediti tributari passano da € 1.568.557 ad € 1.404.751 (-€ 163.806 rispetto al 31 dicembre 2020): tali crediti sono composti per € 604.773 da crediti d'imposta conseguenti alle ritenute del 4% effettuate, a partire dall'esercizio 2009 sui rimborsi degli oneri derivanti dai rinnovi dei contratti collettivi di lavoro, nonché per € 356.786 da crediti relativi al rimborso sulle accise relativamente ai consumi di gasolio per autobus, per € 96.000 dal credito d'imposta per investimenti in beni strumentali (art. 1- commi da 185 a 197- legge n.160 27 dicembre 2019), per € 333.731 da crediti per IRES e per € 13.461 da altri crediti;
- e. i crediti verso enti pubblici - passati da € 763.089 del 31 dicembre 2020 agli attuali € 915.032 (-€ 151.943 rispetto al 31 dicembre 2020), sono relativi per € 657.674 a contributi per acquisto di autobus dovuti dall'Agenzia del TPL, l'aumento è l'effetto netto dei contributi concessi su due autobus acquistati nel 2021 per complessivi 277.494 e degli incassi sui contributi concessi su autobus acquistati nel corso di esercizi precedenti, nonché per € 224.877 a crediti per contributi di competenza del 2021 per il rinnovo del CCNL ancora da incassare alla data di chiusura dell'esercizio e per € 32.481 a crediti INAIL;
- f. I crediti diversi pari ad € 41.741 al 31 dicembre 2021 (- € 4.119 rispetto al 31 dicembre 2020), al netto della svalutazione pari ad € 45.748, si riferiscono ad anticipi a fornitori per € 31.777 e per € 9.964 ad altri crediti.

Tutti i crediti al 31 dicembre 2021 sono esigibili entro l'esercizio 2022.

Per la composizione dei crediti si rimanda all'allegato n° 6, segnalando che la ripartizione per aree geografiche non viene riportata non essendo significativa in quanto tutti i crediti sono intrattenuti con soggetti residenti nel territorio nazionale.

I valori di bilancio sono rappresentati al netto degli importi accantonati al Fondo svalutazione crediti, così movimentato nell'esercizio:

Voce di bilancio	F.do al 31/12/2020	Utilizzi 2021	Rilasci 2021	Accantonamenti 2021	F.do al 31/12/2021
Crediti verso Clienti/Rivendite	137.370			25.747	163.117
Crediti verso Imprese Controllate	641.456			401.931	1.043.387
Crediti verso controllanti	-				0
Crediti verso Enti Pubblici	0				0
Crediti diversi	-			45.748	45.748
Totale	778.827	-	-	473.426	1.252.253

Non sono presenti poste in valuta diversa dall'euro.

La Società non aveva in corso alla data del 31 dicembre 2021 e tutt'oggi non ha in corso operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

C.IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2021 ammontano complessivamente ad € 22.070.021, registrando un incremento pari a € 388.931 rispetto alla situazione al 31 dicembre 2020. Per maggiori dettagli sulle variazioni delle disponibilità liquide, si rimanda al prospetto di rendiconto finanziario.

D – RATEI E RISCONTI

La voce "Ratei e risconti attivi" è iscritta nell'attivo dello Stato Patrimoniale per un importo complessivo pari a € 83.769, dovuto a soli risconti attivi come dalla seguente tabella di dettaglio:

Descrizione	31-dic-21	31-dic-20	variazioni
Assicurazioni	35.936	118	35.818
Tassa proprietà automezzi	1.306	1.410	- 105
Affitti	4.919	4.869	50
Assistenza software	28.649	22.157	6.491
Contratti manutenzione	3.582	5.186	- 1.604
Telefonia	4.364	1.582	2.782
Altre spese	5.013	6.753	- 1.740
Totale	83.769	42.076	41.693

PASSIVO

A. Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è costituito dal Capitale Sociale e dalle riserve accantonate.

La movimentazione del Patrimonio Netto è dettagliata nell'allegato 1.

Nel corso dell'esercizio si riscontra la distribuzione di € 4.500.000 di dividendi ai Soci, con destinazione a riserva utili portati a nuovo per € 16.428 (così come da delibera dell'Assemblea dei Soci del 10 novembre 2021) dell'utile 2020, nonché l'effetto del risultato del corrente bilancio.

In relazione alle riserve di € 9.117.181 si precisa che le stesse sono disponibili e possono essere

utilizzate come segue:

- Riserva Legale: per copertura perdite;
- Riserva sovrapprezzo quote: per aumento di capitale, per copertura perdite e per distribuzione ai Soci (quest'ultima solamente nel caso la Riserva Legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.C.);
- Altre riserve: per aumento di capitale, per copertura perdite e per distribuzione ai Soci
- Utili portati a nuovo: per aumento di capitale, per copertura perdite e per distribuzione ai Soci.

B. Fondi per rischi ed oneri

L'accantonamento al fondo rischi ed oneri rappresenta la migliore stima possibile che si possa ad oggi eseguire in merito alle vertenze legali.

La movimentazione dell'esercizio 2021 è riportata nel seguente prospetto:

F.do al 31/12/2020	Utilizzi 2021	Rilasci 2021	Accantonamenti 2021	F.do al 31/12/2021
17.263.661	-382.095	-3.288.769	1.045.880	14.638.677

Gli accantonamenti dell'esercizio sono relativi ai costi per il rinnovo del CCNL e a oneri derivanti da controversie con il personale dipendente.

Gli accantonamenti per il rinnovo del CCNL e per i costi derivanti da controversie con il personale, sono stati iscritti nella voce B9 del conto economico in base al criterio della classificazione per natura. Gli utilizzi riguardano invece l'erogazione di un importo Una Tantum ai dipendenti per il rinnovo del CCNL a copertura del triennio 2018-2020 e le quote erogate a fronte di vertenze aperte.

I rilasci dell'esercizio sono relativi all'adeguamento di quanto già accantonato negli scorsi esercizi per il rinnovo del CCNL scaduto nel 2017, per il riconoscimento di ricavi in materia tariffaria, e per vertenze con ex dipendenti.

C. Trattamento di fine rapporto

Il TFR accantonato ammonta ad € 2.821.947 (- € 353.769 rispetto al 31 dicembre 2020) ed è stato determinato con riferimento ai principi indicati nella presente Nota Integrativa e a seguito delle movimentazioni che risultano dall'allegato 5.

A seguito dell'entrata in vigore della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 art.1 (comma 755 e seguenti), il debito per le quote TFR accantonate relative a dipendenti che hanno effettuato l'opzione per il trasferimento ai fondi pensione complementari viene indicato nella voce D14) altri debiti.

D. Debiti

I debiti al 31 dicembre 2021 ammontano complessivamente ad € 12.352.513 con un incremento pari ad € 6.840.782 rispetto al saldo al 31 dicembre 2020 pari ad € 5.511.731, come risulta dall'allegato 7 – la cui ripartizione per aree geografiche non viene riportata non essendo significativa in quanto tutti i debiti sono intrattenuti con soggetti residenti nel territorio nazionale.

Si segnalano le seguenti variazioni tra i saldi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020:

- a. i debiti verso fornitori sono passati da € 2.272.512 ad € 7.615.216 con un incremento complessivo pari ad € 5.342.704, sostanzialmente dovuto alle forniture degli autobus consegnati nel mese di dicembre;
- b. i debiti verso le imprese controllate, pari a € 165.739, derivano da importi relativi ai riaddebiti delle spese di funzionamento e di altri costi da parte di STECAV S.c.a.r.l. e CO.MO. Fun&Bus S.c.a.r.l.;
- c. i debiti verso controllanti, pari ad € 359.831, sono relativi ai contratti di affitto in essere;
- d. i debiti tributari sono pari ad € 500.186, con un decremento pari ad € 34.665 rispetto al saldo al 31 dicembre 2020 (€ 534.851).

Tali debiti sono composti per € 252.143 da debiti per IRPEF e ritenute, per € 141.348 da debiti per IRAP, per € 69.8010 da debiti verso l'Erario per IVA, per € 36.885 da altri debiti.

- e. i debiti verso gli istituti di previdenza sono pari ad € 1.201.566, in aumento per € 112.576 rispetto al saldo al 31 dicembre 2020 pari ad € 1.088.990. La voce comprende i contributi sulle quote accantonate per le ferie, per i premi e per le retribuzioni del mese di dicembre;
- f. Gli altri debiti sono pari ad € 2.509.975, in aumento per euro € 1.018.720 rispetto al saldo al 31 dicembre 2020 pari ad € 1.491.255. La variazione rispetto all'esercizio precedente è spiegata in particolar modo dall'aumento dei debiti verso dipendenti per il premio di risultato in corso di definizione. L'importo complessivo del premio di risultato è al momento soggetto ad un processo che coinvolge soggetti diversi dal management e che deve portare alla sua determinazione oggettiva in quanto detto premio, ad oggi stimato dalla società secondo le informazioni alla stessa disponibili, deve essere definito in contraddittorio con le rappresentanze sindacali presenti in azienda essendo lo stesso legato ad una molteplicità di parametri che non possono essere definiti con iniziative del tutto unilaterali (cosa questa che potrebbe anche esporre l'erogante a forme di contestazione). Ovviamente all'esito del contraddittorio (che avviene nel 2022) la società avrà definito in modo certo la somma da erogare come premio di risultato e si ritiene che proprio il contraddittorio e la conclusione formale dello stesso siano gli elementi che consentono di avere la certezza e la determinazione oggettiva dell'importo dovuto.

Non sussistono alla data del 31/12/2021 debiti di durata oltre 12 mesi.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Non sono presenti poste in valuta.

E -RATEI E RISCONTI

La voce "Ratei e risconti passivi" è iscritta nel passivo dello Stato Patrimoniale per un importo complessivo pari a € 7.861.970 dovuto a soli risconti passivi così determinati:

Descrizione	31-dic-21	31-dic-20	variazioni
Proventi da abbonamenti annuali e tessere	333.395	361.987	- 28.592
Contributi in Conto Capitale	7.528.575	8.498.531	- 969.956
Totale	7.861.970	8.860.518	- 998.548

Per quanto riguarda i risconti sui contributi erogati dagli Enti Locali e finalizzati all'acquisto di autobus,

nel corso dell'esercizio si è proceduto a determinare la quota di contributo di competenza degli esercizi futuri in misura pari alle percentuali residue di ammortamento.

A partire dall'esercizio 2017 ASF Autolinee S.r.l. ha cominciato ad iscrivere risconti sui contributi regionali per il sistema di bigliettazione elettronica: tali contributi, che non sono stati movimentati nel corso dell'esercizio, verranno attribuiti a ricavo quando il sistema diverrà operativo, nella stessa misura in cui si provvederà all'ammortamento.

Il valore iscritto a bilancio al 31 dicembre 2021 del risconto passivo sui contributi regionali in conto capitale deriva dalle seguenti movimentazioni:

Contributi in conto capitale	31-dic-21	31-dic-20	variazioni
Risconto esercizio precedente	8.498.531	9.896.449	- 1.397.918
Incrementi dell'esercizio per autobus	277.494	-	277.494
Incrementi dell'esercizio per SBE	-	-	-
Quota contributo autobus di compet. Esercizio	- 1.247.450	- 1.397.918	150.467
Totale	7.528.575	8.498.531	- 969.956

Impegni, garanzie prestateci e passività potenziali

Tra gli impegni si segnalano le seguenti fidejussioni a favore di terzi:

Ente Garante	Beneficiario	31-dic-21	31-dic-20	variazioni
Banca Pop.Sondrio - Como	Comune di Erba	8.796	8.796	-
Banca Pop.Sondrio - Como	Comune di Como	11.500	11.500	-
Banca Pop.Sondrio - Como	Enelgas	2.139	2.139	-
Totale		22.435	22.435	-

Per le informazioni relative ai contratti di leasing si rimanda al successivo paragrafo 8.

Sulla società non gravano altri impegni rispetto a quelli sopra riportati.

Non sono in essere strumenti finanziari derivati.

DETTAGLIO DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1 dell'art. 2428 C.C., nella Relazione sulla Gestione.

I dati presentati si riferiscono al periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2021 e viene presentata la comparazione con il periodo dal 01/01/2020 al 31/12/2020.

A – VALORE DELLA PRODUZIONE

Il Valore della produzione passa da € 42.745.604 dell'esercizio 2020 ad € 49.207.855 dell'esercizio 2021, con un incremento pari ad € 6.462.251.

1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo aree geografiche non è significativa, svolgendo la società la propria attività prevalentemente nella Provincia di Como.

Si riportano di seguito brevi analisi relative alle principali voci di costo e di ricavo.

1.a - Introiti da Traffico Pubblico

I proventi dei servizi di linea sono passati da € 8.642.795 ad € 10.291.759, con un incremento pari ad € 1.648.964 (+19%).

Sull'andamento degli introiti da tariffa perdura l'impatto derivante dall'emergenza epidemiologica. Rispetto all'esercizio 2020 sulle linee urbane di Como si sono registrati maggiori ricavi per € 199.394 (+8%), dal confronto con l'esercizio 2019 emerge tuttavia una riduzione del 38% dei ricavi rispetto ai livelli pre-pandemia.

Sulle linee extraurbane di Como i maggiori ricavi rispetto al 2020 ammontano a € 1.557.623 (+31%), la flessione rispetto ai livelli del 2019 è pari al -34%.

Con riferimento agli introiti afferenti le linee urbane ed extraurbane di Lecco si sono rilevati maggiori ricavi per € 46.893 (+26%) e una flessione del -43% rispetto al 2019; sulle linee internazionali non si sono rilevate sostanziali variazioni rispetto al 2020 mentre si rileva un calo del 45% rispetto al 2019.

1.b - Ricavi da servizi privati e noleggio

I ricavi per noleggi, fuori linea e servizi atipici, sono passati da € 190.986 ad € 387.781, con un incremento del 103%, il dato dell'esercizio precedente è stato fortemente condizionato dalla riduzione dei servizi per effetto dell'emergenza sanitaria.

1.c -Corrispettivi da contratti di servizio

Tale voce passa da € 22.777.733 ad € 23.316.540 con un incremento del 2% (€ 538.807) in relazione alle percorrenze aggiuntive del servizio extraurbano e per la decorrenza dell'adeguamento Istat sul contratto per il servizio extraurbano di Como.

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per l'approfondimento di tali argomenti.

5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

5.a -Altri proventi

Gli altri proventi ammontano ad € 8.134.018 con un decremento pari a € 139.245 rispetto all'esercizio 2020.

Tale variazione è spiegata per € 562.158 da:

- maggiori smobilizzi di fondi accantonati negli esercizi precedenti (2.330.483 nell'esercizio 2021 ed € 1.768.325 nell'esercizio 2020);
- per € 103.624 dai minori ricavi per le quote riconosciute per la circolazione delle forze dell'ordine sui mezzi di TPL e per le quote riconosciute per le agevolazioni tariffarie sui mezzi di TPL (€ 578.731 nell'esercizio 2021 ed € 682.355 nell'esercizio 2020);
- per € 150.468 dai minori ricavi relativi alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi assegnati per l'acquisto dei bus (€ 1.246.450 nell'esercizio 2021 ed € 1.397.918 nell'esercizio 2020); per € 126.044 dai minori ricavi per il rimborso accise sul gasolio (€ 699.569 nell'esercizio 2021 ed € 825.613 nell'esercizio 2020);
- per € 196.836 da minori ricavi per rimborsi e risarcimento danni per sinistri (€ 235.077 nell'esercizio 2021 ed € 431.913 nell'esercizio 2020); per € 137.497 dai minori ricavi per proventi plusvalenze da alienazione di cespiti (€ 161.714 nell'esercizio 2021 ed € 7.048

nell'esercizio 2020).

5.b – Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio ammontano ad € 7.077.757 con un incremento pari ad € 4.16.930 rispetto all'esercizio 2020.

Tale variazione è dovuta ai contributi riconosciuti come compensazione dei mancati ricavi da traffico per l'anno 2020 a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19, per € 5.728.656 come previsto dai D.L. 34 del 19 maggio 2020 - Art. 200 comma 1 e D.L. 104 del 14 agosto 2020 - Art. 44 comma 1-bis.

La società ha altresì incassato a titolo di anticipazioni per i mancati ricavi 2021 € 316.513 come previsto dal D.L. 137 del 28 ottobre 2020 - Art. 22ter

Nella voce sono inoltre compresi i contributi corrisposti a integrazione dei ricavi per il ripiano dei costi della linea internazionale Como-Chiasso (€ 32.000).

B – COSTI DELLA PRODUZIONE

6) COSTI PER MATERIE DI CONSUMO

I costi per materie di consumo sono passati da € 5.289.391 ad € 6.636.628: l'incremento di € 1.347.237 è dovuto per € 1.252.139 ai maggiori costi di trazione per carburanti (€ 5.272.211 nell'esercizio 2021 ed € 4.020.072 nell'esercizio 2020) per l'effetto combinato dell'aumento dei costi unitari del carburante (il costo/litro è passato da € 0,97 del 2020 ad € 1,10 del 2021), della minor performance degli automezzi aziendali (passata da 2,61 km/lt nell'esercizio 2020 a 2,53 km/lt nell'esercizio 2021) e delle maggiori percorrenze chilometriche per circa 1.120 mila chilometri.

7) COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi sono passati da € 3.795.233 dell'esercizio 2020 ad € 5.989.714 dell'esercizio 2021, con un incremento di € 2.194.480 come risulta dalla successiva tabella riepilogativa:

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione	Variazione %
Manutenzioni e servizi esterni	1.143.353	904.358	238.995	26%
Pulizie e Vigilanza	562.205	543.202	19.003	3%
Compenso rivendite	367.018	280.511	86.508	31%
Assicurazioni	748.306	27.629	720.677	2608%
Servizi buoni pasto	535.974	525.830	10.144	2%
Servizi affidati a terzi	1.031.973	139.915	892.058	638%
Spese generali	1.600.884	1.373.788	227.096	17%
Totale servizi	5.989.713	3.795.233	2.194.480	58%

I costi per manutenzioni e servizi esterni sono aumentati del 26% rispetto all'esercizio precedente, l'aumento è prevalentemente spiegato dai maggiori costi per la manutenzione dei fabbricati e dai maggiori costi per il servizio di tele parking.

I costi per servizi di pulizia e vigilanza sono in linea con l'esercizio precedente.

I compensi alle rivendite sono aumentati del 31%, l'aumento è strettamente correlato all'aumento dei ricavi derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio.

La variazione dei costi per assicurazioni è dovuta ai rilasci per franchigie da liquidare sui sinistri occorsi effettuata nell'esercizio 2020 che beneficiava inoltre di un minor numero di sinistri in relazione

alla minore circolazione dei mezzi causata dal lockdown.

I costi per buoni pasto sono sostanzialmente invariati rispetto al 31 dicembre 2020.

L'aumento dei costi per servizi affidati a terzi si riferisce ai maggiori costi per i sub-affidi di alcune linee resisi necessari a causa dell'emergenza sanitaria, a fronte dei quali sono stati corrisposti dei corrispettivi per le maggiori percorrenze effettuate.

Le spese generali sono aumentate prevalentemente in conseguenza dei maggiori costi delle utenze e per la formazione del personale dipendente.

I compensi spettanti agli Amministratori nel corso dell'esercizio 2021 sono stati complessivamente pari a € 102.193 (€ 100.648 al 31 dicembre 2020); i compensi spettanti ai Sindaci nel corso dell'esercizio 2021 sono stati complessivamente pari a € 35.364, invariati rispetto all'esercizio precedente: tali voci nella tabella sopra riportata sono classificate nella voce Spese generali.

8) GODIMENTO DI BENI DI TERZI

I costi per godimento beni di terzi sono rimasti sostanzialmente invariati, passando da € 1.330.796 dell'esercizio 2020 ad € 1.336.534 dell'esercizio 2021.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Nel corso dell'esercizio 2009 la società ha concluso la gestione dei n. 9 contratti di leasing sottoscritti nel 2004 per l'acquisto di autobus, 3 di questi autobus risultano dismessi alla data di chiusura del presente bilancio.

Come richiesto dall'OIC 1, qualora i beni in leasing fossero stati acquistati ed iscritti tra le immobilizzazioni, l'effetto (al lordo dell'effetto fiscale) sull'esercizio 2021 degli autobus ancora in uso sarebbe stato nullo sia sul Conto Economico e che sul Patrimonio Netto, come risulta dal seguente prospetto:

EFFETTO LEASING OIC 1 SU AUTOBUS 2021	2021 (in €)
CONTO ECONOMICO	
Ammortamenti	0
Oneri finanziari	0
Canoni di locazione	0
Effetto lordo sul risultato	0
STATO PATRIMONIALE	
Valore dei beni acquistati in leasing	1.084.000
Ammortamenti cumulati	-1.084.000
Valore attuale canoni residui da pagare	0
Storno del sconto acceso al maxicanone	0
Effetto sul Patrimonio netto al lordo dell'effetto fiscale	0

9) SPESE PER IL PERSONALE

Il costo per il personale dipendente si è attestato nel corso dell'esercizio 2021 su un valore complessivo (salari e stipendi, oneri, TFR, altri costi) pari a € 22.462.880 contro un costo 2020 pari ad € 21.109.522 (+€ 1.353.358).

L'incremento dei costi per salari e stipendi deriva dall'aumento della forza lavoro media,

dall'incremento del premio di risultato accantonato per l'esercizio, oltre che dai maggiori straordinari e dalle maggiori variabili legati alle presenze. Il costo del lavoro dell'esercizio precedente beneficiava inoltre della fruizione della cassa integrazione legata all'emergenza e degli sgravi contributivi previsti dall'art. 3 del D.L. 104 del 14 agosto 2020.

Tra gli oneri per il personale occorre anche considerare i costi per il servizio di buoni pasto per € 535.974 (€ 525.830 nel 2020); tale costo rientra nella voce B7 costi per servizi.

Il numero medio dei dipendenti risulta dal seguente prospetto:

	Forza media 2021	Forza media 2020	Variazioni	Forza al 31/12/2021	Forza al 31/12/2020	Variazioni
Dirigenti	1	1	0	1	1	0
Quadri	4	3,42	0,58	4	4	0
Impiegati	63,16	60,16	3	64	59	5
Operai	429,25	422,92	6,33	423	414	9
Totale	497,41	487,5	9,91	492	478	14

10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

L'ammontare complessivo degli ammortamenti e svalutazioni per l'esercizio 2021 è pari ad € 3.862.198 con un decremento di € 121.780 rispetto ai valori 2020.

Non hanno avuto luogo svalutazioni di mezzi nel corso dell'esercizio in relazione all'impossibilità di ripristino delle normali condizioni di funzionamento.

Si è proceduto ad effettuare accantonamenti al fondo svalutazione crediti per € 473.426 come illustrato nell'analisi dei crediti.

11) VARIAZIONI RIMANENZE

Le rimanenze finali dell'esercizio 2021 sono risultate superiori a quelle dell'esercizio 2020 per € 21.106: tale valore è imputabile a maggiori giacenze a fine esercizio, con riferimento in particolar modo alle rimanenze per carburanti.

Anche nel corso dell'esercizio 2022, come per gli esercizi precedenti, verrà valutata la necessità e l'opportunità di operazioni di rottamazione di articoli qualora il loro mantenimento in magazzino non fosse più giustificato da esigenze tecniche e/o operative.

14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce, pari ad € 216.696 (€ 192.364 al 31 dicembre 2020) si riferisce in particolar modo alla tassa per la raccolta rifiuti, alle tasse per l'immatricolazione, revisione e circolazione degli autoveicoli aziendali e alle penali applicate sui contratti di servizio.

C – PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

La società non ha conseguito proventi da società partecipate nel corso dell'esercizio 2021.

16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Non si sono rilevati proventi finanziari nell'esercizio 2021.

17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

La società nel corso dell'esercizio non ha sostenuto oneri finanziari.

20) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Le imposte imputabili all'esercizio 2021 ammontano complessivamente a € 383.800 e riguardano IRAP per € 320.000 ed IRES per € 70.000.

Si segnala che i contributi e le indennità erogati in via eccezionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, non hanno concorso alla formazione del reddito imponibile ai fini IRES e del valore della produzione ai fini IRAP, così come chiarito con la norma di cui all'art. 10 bis del DL 137/2020, convertito con legge 176/2020.

Le imposte relative ad esercizi precedenti sono positive per euro 6.200.

Per il nostro settore permane l'applicazione dell'aliquota IRAP nella misura del 4,2%: dal 2015 è in vigore la detassazione della componente costo del lavoro dalla base imponibile IRAP.

Nel bilancio chiuso al 31.12.2021 non sono stati effettuati accantonamenti per fiscalità differita, in quanto, stante le incertezze descritte nella Relazione sulla Gestione, non vi sono evidenze alla data attuale sulla ragionevole certezza che nei prossimi esercizi si riscontreranno redditi imponibili non inferiori all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Si riporta di seguito la tabella di riconciliazione del carico fiscale teorico ed effettivo:

Dettaglio calcolo Ires

Utile/perdita ante imposte		8.724.181
Spese per mezzi di trasporto indeducibili	63.900	
Svalutazione crediti	473.426	
Spese relative a più esercizi non deducibili in tutto o in parte o di competenza di altri esercizi	18.105	
Svalutazioni o accantonamenti non deducibili	2.504.201	
Altre variazioni in aumento	526.642	
Totale variazioni in aumento		3.586.274
Proventi non computabili nella d.d.n.e del reddito	6.069.142	
Accise	689.569	
Superammortamento	809.040	
Altre variazioni in diminuzione	4.346.930	
Totale variazioni in diminuzione		11.924.681
REDDITO AL LORDO EROGAZIONI LIBERALI		385.775
Erogazioni liberali (2% reddito)		-4.892
REDDITO LORDO		380.883
ACE		0
IMPONIBILE FISCALE		380.883
IMPOSTA IRES AL 24%		91.412

Dettaglio calcolo Irap

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.996.080
Var. delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	
Incremento immobilizzazioni per lavoro interni	
Altri ricavi e proventi	15.211.775
Totale componenti positivi	49.207.855
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.636.628
Costi per servizi	5.644.672
Costi per godimento beni di terzi	1.336.534
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.660
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.382.112
Var. delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-21.105
Oneri diversi di gestione	216.696
Totale componenti negativi	17.202.197
Costi, compensi e utili di cui all'art.11, comma 1, lett.b) del Dlgs. 446/97	14.160
Svalutazione e perdite su crediti	565.414
Altre variazioni in aumento	370.943
Totale variazioni in aumento	950.518
Ricavi non tassabili Irap	10.222.417
Altre variazioni in diminuzione	724.573
Totale variazioni in diminuzione	10.946.991
Valore della produzione lorda	22.009.185
Altre deduzioni per lavoro dipendente	-19.437.304
Valore della produzione netta	2.571.881
IMPOSTA IRAP AL 4,2%	108.019

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI ED ALTRI TITOLI e STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DELLA SOCIETÀ

La società non ha emesso azioni, obbligazioni od altri valori simili.

La società non ha emesso strumenti finanziari.

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETÀ'

I Soci non hanno effettuato alcun finanziamento nei confronti della società.

DICHIARAZIONI DI CUI all'ART. 2447

Non sussistono patrimoni destinati a specifici affari. La società non ha ricevuto finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE DI CUI ALL'ART. 2427cc:

La società non ha concluso accordi fuori bilancio i cui rischi o benefici siano significativi ai fini della valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della società

QUOTE PROPRIE E AZIONI DELLA CONTROLLANTE

La società non possiede né quote proprie né azioni della controllante

CONTRIBUTI PUBBLICI INCASSATI ART.1 COMMI 125 E SEG. LEGGE 4/08/2017 NR. 124

In base a quanto previsto dall'art. 1 commi 125 e seg. Legge 04/08/2017 nr. 124 vengono di seguito

rendicontati i contributi pubblici incassati nel periodo in esame a vario titolo:

Descrizione Contributo	Ente Erogante	Contributo incassato
Corrispettivo contratto di servizio	AGENZIA TRASPORTO PUBBLICO del bacino di Como Lecco e Varese (1)-(3)	18.926.112
Corrispettivo servizi aggiuntivi	AGENZIA TRASPORTO PUBBLICO del bacino di Como Lecco e Varese (1)-(3)	467.686
Patto per il TPL regione Lombardia	AGENZIA TRASPORTO PUBBLICO del bacino di Como Lecco e Varese (1)-(3)	2.754.269
Tessere libera circolazione e FF.OO	AGENZIA TRASPORTO PUBBLICO del bacino di Como Lecco e Varese (1)-(3)	524.898
Contributi CCNL	AGENZIA TRASPORTO PUBBLICO del bacino di Como Lecco e Varese (4)	2.590.581
Finanziamento acquisti autobus	AGENZIA TRASPORTO PUBBLICO del bacino di Como Lecco e Varese	126.000
Contributi per sistema bigliettazione elettronica	Provincia di Como (1)	246.786
Recupero accisa gasolio autotrazione	Agenzia delle Dogane (2)	755.291
Contributi per i mancati introiti per l'emergenza sanitaria Covid-19	AGENZIA TRASPORTO PUBBLICO del bacino di Como Lecco e Varese (1)	3.117.588
Contributo per spese di sanificazione e acquisto dispositivi di protezione individuale	Agenzia delle Entrate (2)	18.912
Contributi malattia anno 2014	Ministero del Lavoro per il tramite dell'INPS	284.907

(1) Per il tramite delle Scari Stecav-Co.Mo. Fun&Bus e Lecco Trasporti

(2) Compensati con F24

(3) Valori netto iva

(4) Al netto della ritenuta d'acconto

ALTRE INFORMAZIONI

Per quanto riguarda l'attività di direzione e coordinamento si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

COMPENSI SOCIETA' DI REVISIONE

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 2427 del codice civile, si evidenzia che l'importo del corrispettivo per la revisione legale del bilancio al 31.12.2021 è pari ad Euro 25 mila. La società di revisione ha inoltre percepito compensi per euro 7.850 per la prestazione di altri servizi.

COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE

La composizione del capitale sociale della società al 31/12/2021 è la seguente:

- SPT Holding S.p.A. (già Società Pubblica Trasporti S.p.A.: quote di nominali Euro 3.801.575 pari al 50,95%
- OMNIBUS Partecipazioni S.r.l.: quote di nominali pari a Euro 3.655.785 pari al 49%

- FERROVIENORD S.p.A.: quote di nominali pari a Euro 3.425 pari al 0,05%

FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel corso del primo trimestre 2022, il quadro pandemico, seppur in progressivo miglioramento, continua a richiedere all'Azienda un significativo sforzo organizzativo per adeguarsi alle normative emanate per contrastare la pandemia e far fronte alle flessioni nei volumi di passeggeri trasportati con le conseguenti ricadute economiche.

Alla fine di febbraio 2022 un'altra emergenza internazionale di carattere geo-politico ha sconvolto l'opinione pubblica e i mercati finanziari: la guerra in Ucraina. Questo accadimento ha avuto un impatto sui mercati finanziari e soprattutto su quello delle materie prime in particolare quelle energetiche. Tale impatto verrà evidenziato, come detto da varie istituzioni nazionali e internazionali, impatti non ancora stimabili sulle stime di PIL e inflazione nel 2022.

CONCLUSIONI E PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE

Presentiamo pertanto il Bilancio dell'esercizio 01/01/2021 - 31/12/2021, che chiude con un utile di Euro 8.340.381, ed è costituito dalla presente Nota Integrativa, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto Finanziario.

Tenuto conto delle previsioni statutarie e considerato che la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale, il Consiglio d'Amministrazione, propone di distribuire il risultato dell'esercizio secondo la seguente modalità:

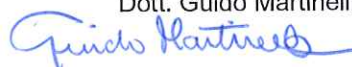
Proposta di distribuzione ai Soci: Euro	4.500.000
Utile 2022 a riserva straordinaria: Euro	3.840.381

Como, 15 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Guido Martinelli



- ALLEGATO 1: Movimentazione patrimonio netto
- ALLEGATO 2: Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali
- ALLEGATO 3: Movimentazione delle immobilizzazioni materiali
- ALLEGATO 4: Rimanenze
- ALLEGATO 5: Trattamento di fine rapporto
- ALLEGATO 6: Crediti
- ALLEGATO 7: Debiti

Allegato n.1 : Movimentazione patrimonio netto

	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva sovrapprezzo quote	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili (perdite) es. preced.	Utili da distribuire	Risultato d'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31 dicembre 2018	7.460.785	1.320.283	3.028.473	3.123.218	0	409.634	0	0	5.024.566	20.366.959
Destinazione risultato 2018		171.874				968.455		3.884.237	-5.024.566	0
Distribuzione ai Soci								-3.884.237		-3.884.237
Risultato esercizio 2019									5.078.817	5.078.817
Saldo al 31 dicembre 2019	7.460.785	1.492.157	3.028.473	3.123.218	0	1.378.089	0	0	5.078.817	21.561.539
Destinazione risultato 2019			78.817					5.000.000	-5.078.817	0
Distribuzione ai Soci								-5.000.000		-5.000.000
Risultato esercizio 2020									4.516.428	4.516.428
Saldo al 31 dicembre 2020	7.460.785	1.492.157	3.107.290	3.123.218	0	1.378.089	0	0	4.516.428	21.077.967
Destinazione risultato 2020						16.428		4.500.000	-4.516.428	0
Distribuzione ai Soci								-4.500.000		-4.500.000
Risultato esercizio 2021									8.340.382	8.340.382
Saldo al 31 dicembre 2021	7.460.785	1.492.157	3.107.290	3.123.218	0	1.394.517	0	0	8.340.382	24.918.349

Gm

VARIAZIONI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Anno 2021

descrizione	valore al 31/12/2020	incrementi	decrementi	valore al 31/12/2021	fondo al 31/12/2020	ammortamento ordinario	utilizzo fondo	fondo al 31/12/2021	residuo da amm.re al 31/12/2021
TOTALE SPESE IMP./AMPLIAM.	13.615	-	-	13.615	13.615	-	-	13.615	-
TOTALE COSTI SOFTWARE	269.582	-	-	269.582	244.294	6.660	-	250.953	18.629
1 - totale variaz.immob.immateriali	283.197	-	-	283.197	257.909	6.660	-	264.568	18.629
2 - totale variaz.Imm.immat.in corso	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3 - totale variaz.immob.immateriali	283.197	-	-	283.197	257.909	6.660	-	264.568	18.629

GM

VARIAZIONI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Anno 2021

descrizione	valore al 31/12/2020	incrementi	decrementi	valore al 31/12/2021	fondo al 31/12/2020	ammortamento ordinario	utilizzo fondo	fondo al 31/12/2021	residuo da amm.re al 31/12/2021
TOTALE AUTOBUS	54.035.124	541.000	194.102	54.382.022	30.787.894	3.239.871	186.637	33.841.128	20.540.895
TOTALE IMP/MACCH.OFFICINA	203.287	124.876	-	328.163	173.772	14.885	-	188.656	139.506
TOTALE ACCESS.AUTOBUS	27.370	-	-	27.370	27.370	-	-	27.370	-
TOTALE IMP.VIDEO BUS	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE AUTOCARRI	164.835	-	-	164.835	121.706	12.740	-	134.446	30.388
TOTALE COSTRUZ.LEGGERE	162.894	103.150	-	266.044	150.515	8.467	-	158.982	107.063
TOTALE ARREDI	135.010	21.770	-	156.779	128.328	2.012	-	130.340	26.440
TOTALE MACCHINE UFFICIO	7.628	690	-	8.318	7.374	300	-	7.673	645
TOTALE ATTREZZ.OFFICINA	536.114	16.866	-	552.979	430.377	37.261	-	467.638	85.341
TOTALE IMP.ANTINTRUSIONE	156.500	-	-	156.500	112.424	17.078	-	129.501	26.998
TOTALE AUTOVETTURE	195.835	-	-	195.835	138.729	21.193	-	159.922	35.913
TOTALE COSTI HARDWARE	149.401	36.036	-	185.437	62.954	28.306	-	91.260	94.177
TOTALE TEC.INFORM./CONTR.TPL	14.600	-	-	14.600	14.600	-	-	14.600	-
1 - totale variaz.immob.materiali	55.788.598	844.387	194.102	56.438.883	32.156.043	3.382.112	186.637	35.351.517	21.087.366
2 - tot.variaz.immob.materiali in corso	471.153	10.424.635	5.884.390	5.011.399	-	-	-	-	5.011.399
3 - totale variaz.immob.materiali	56.259.751	11.269.022	6.078.492	61.450.282	32.156.043	3.382.112	186.637	35.351.517	26.098.764

GM

Allegato n.4 : Rimanenze

Valorizzazione rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2021

Categoria	Giacenze finali (quantità)		Variazione	Valorizzazione (prezzo medio ponderato)		Variazione
	31/12/2021	31/12/2020		31/12/2021	31/12/2020	
Carburanti	191.705	194.654	-2.949	225.119	186.921	€ 38.198
Lubrificanti	36.144	33.336	2.808	58.622	50.275	€ 8.347
Pneumatici	0	0	0	0	0	€ 0
Mat. Motori diesel	5.420	5.945	-525	128.591	136.375	-€ 7.784
Mat. Motorini avviam.	185	222	-37	8.983	8.324	€ 659
Fanaleria	3.624	3.965	-341	41.167	41.084	€ 83
Materiale per batterie	105	105	0	5.551	4.734	€ 817
Mat. Trasmissioni	907	1.117	-210	25.753	28.594	-€ 2.841
Mat. Telai e sospens.	2.482	2.404	78	41.102	47.099	-€ 5.997
Mat. Freni	1.279	1.425	-146	20.749	25.014	-€ 4.265
Mat. Carrozzeria	6.923	7.747	-824	82.664	85.296	-€ 2.632
Attrezzi ed utensili	243	285	-42	19.825	21.652	-€ 1.827
Mat. Vari	49	59	-10	1.126	1.786	-€ 660
Riscaldamento autobus	138	195	-57	3.663	3.900	-€ 237
Impianti elettrici	763	768	-5	16.624	17.379	-€ 755
			Totale	€ 679.539	€ 658.433	€ 21.106
			F.do sval.magazz.	€ 33.138	€ 33.138	€ 0
			A Bilancio	€ 646.401	€ 625.295	€ 21.106

Cpm

Allegato n.5 : T.F.R. al 31/12/2021

Totale T.F.R. al 31.12.2020		6.606.467
Rettifica sul valore al Totale T.F.R. al 31.12.2020		0
Accantonamento al		1.282.698
quota anno	1.009.423	
rivalutazione fissa e ISTAT	273.275	
Decremento TFR		-1.446.394
Contributo fondo pensione 0,50% quota personale	-73.726	
Previdenza Complementare Priamo e Previndai	-594.090	
Anticipo d'imposta 11% su rivalutazioni	-46.457	
Erogazioni Qu.I.R. (T.F.R. in busta paga) anticipazioni	0 -84.821	
T.F.R.	-647.300	
TOTALE FONDO T.F.R al 31 dicembre 2021		6.442.770

(*) Nella voce C del passivo è riportato l'importo del tratt.fine rapporto di lavoro subordinato al netto dei versamenti al Fondo Tesorerie dell'INPS per € 3.620.823



Crediti al 31/12/2021 e variazioni rispetto al 31/12/2020

ATTIVO		sdo al 31/12/2021	sdo al 31/12/2020
CII1	Crediti v/clienti e riv.doc.di viaggio	1.734.432	994.503
CII2	Crediti v/controllate	9.368.457	5.948.154
CII3	Crediti v/collegate	0	0
CII4	Crediti v/controllanti	172.245	55.027
CII5	Crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
CII5bis	Crediti tributari	1.404.751	1.568.557
CII5ter	Crediti per imposte anticipate	0	0
CII5a	Crediti v/enti pubblici	915.032	763.089
CII5b	Crediti v/soci	0	0
CII5c	Crediti v/erario	0	0
CII5d	Crediti v/person.dipendente	11.483	8.602
CII5e	Crediti diversi	41.741	45.860
C.II.5	Totale Crediti v/altri	968.255	817.551
	totale crediti CII	13.648.140	9.383.793



Allegato n.7 : Debiti

Crediti al 31/12/2021 e variazioni rispetto al 31/12/2020

PASSIVO		sdo al 31/12/2021	sdo al 31/12/2020
D1	Debiti per obbligazioni	0	0
D2	Debiti per obbligazioni convertibili	0	0
D3	Debiti v/ soci per finanziamenti	0	0
D4	Debiti v/ banche	0	0
D5	Debiti v/ altri finanziatori	0	0
D6	Debiti v/ acconti	0	0
D7	Debiti v/ fornitori	7.615.216	2.272.512
D8	Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
D9	Debiti v/ imprese controllate	165.739	73.949
D10	Debiti v/ imprese collegate	0	0
D11	Debiti v/ controllanti	359.831	50.174
D.11bis	Debiti v/ imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
D12	Debiti tributari	500.186	534.851
D13	Debiti verso istituti di previdenza e di sic	1.201.566	1.088.990
D14a	verso il personale	1.457.381	545.514
D14b	verso i Soci	0	0
D14c	Debiti verso altri	1.052.594	945.741
D.14	Totale Altri debiti	2.509.975	1.491.255
	totale debiti D	12.352.512	5.511.732



ASF Autolinee S.r.l.
Sede in Como – Via Asiago 16/18
Tel. 031 247 111 – fax 031 340900

C.F. e iscrizione al Registro Imprese di Como n° 02660190139
REA di Como n. 272121
Capitale sociale Euro 7.460.785

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Anno 2021

Consiglio d'Amministrazione – 15 marzo 2022
Assemblea – 21 aprile 2022

ASF Autolinee S.r.l.

Sede in Como – Via Asiago 16/18 - Capitale sociale Euro 7.460.785

C.F. e iscrizione al Registro Imprese di Como n° 02660190139

REA di Como n. 272121

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE
Anno 2021

Signori Soci,

bilancio dell'esercizio 2021 chiude con un valore della produzione di €47.494.596 ed un utile di € 8.340.381.

Situazione contrattuale dell'Azienda

ASF Autolinee S.r.l. svolge essenzialmente trasporto pubblico locale di passeggeri cosiddetto "TPL". Tale servizio è stato affidato attraverso procedura concorsuale e viene regolato tramite contratti di servizio con gli Enti Pubblici (Comune di Como, Provincia di Como, Comune di Lecco e Provincia di Lecco). La scadenza contrattuale inizialmente fissata al 30 giugno 2012 è stata ripetutamente prorogata sulla base di provvedimenti legislativi regionali prima al 20 ottobre 2013, poi al 31 dicembre 2014, al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2016, al 30 giugno 2018, al 30 giugno 2019, al 30 giugno 2020.

Con Determinazione dirigenziale n. 77 del 29 giugno 2020, ai sensi dell'art. 60 della L.R. Lombardia n. 6/2012 così come modificata dalla L.R. 11/2020 (che ha prorogato i termini previsti dalla L.R. 6/2012 di diciotto mesi), l'Agenzia del TPL di Como, Lecco, Varese ha rideterminato al 30 novembre 2020, la scadenza dei contratti di servizio.

Con Determinazione dirigenziale n. 168 del 27 novembre 2020 ai sensi dell'art. 60 della L.R. Lombardia n. 6/2012 così come modificata dalla L.R. 11/2020, l'Agenzia del TPL di Como, Lecco, Varese ha rideterminato al 30 aprile 2021, la scadenza dei contratti di servizio e delle concessioni per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale nel bacino nei quali l'Agenzia è subentrata nella titolarità ai sensi del medesimo articolo.

Con Determinazione dirigenziale n. 66 del 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 60 della L.R. Lombardia n. 6/2012 così come modificata dalla L.R. 11/2020, l'Agenzia del TPL di Como, Lecco, Varese ha rideterminato la scadenza dei contratti di servizio e delle concessioni per l'esecuzione dei servizi di trasporto pubblico locale all'interno del bacino di Como, Lecco e Varese al 31.12.2021.

Da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 281 del 30 dicembre 2021 l'Agenzia del TPL di Como, Lecco, Varese ha rideterminato al 31 dicembre 2023 la scadenza dei contratti di servizio e delle concessioni per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale nel bacino nei quali l'Agenzia è subentrata nella titolarità ai sensi del medesimo articolo.

EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO; NORME E PROVVEDIMENTI

AVANTI RILEVANTE IMPATTO PER IL SETTORE

Nel corso del 2021 il quadro normativo del settore del trasporto pubblico locale è rimasto sostanzialmente invariato rispetto al periodo precedente, stante il prolungamento delle disposizioni normative mirate a fronteggiare l'emergenza epidemiologica causata da Covid-19.

L'ultimo intervento in tal senso è rappresentato dalla Legge del 18/02/2022 n. 11 di conversione del Decreto Legge 24 dicembre 2021, n. 221 recante la "Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19". La normativa ha prorogato sino al 31 marzo 2022 lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020.

Tra le norme oggetto di proroga fino al 31 marzo 2022 anche l'articolo 92, comma 4-bis, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27. In tema di Disposizioni per il trasporto pubblico locale.

Inoltre, sono stati prorogati al 31 marzo 2022 i termini di scadenza della procedura semplificata per la comunicazione dell'attività lavorativa in smart working e le previsioni di cui all'art. 9 del Decreto legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 215/2021 (c.d. Decreto Fiscale) che disciplinano i cosiddetti congedi parentali nel periodo emergenziale. L'art. 17 del D.L. 221/2021 prescrive, altresì, che le previsioni dell'art. 26, comma 2-bis, del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 27/2020 (c.d. Decreto Cura Italia), ai sensi del quale i cosiddetti "lavoratori fragili" svolgono, di norma, l'attività lavorativa in smart working, sono prorogate fino alla data di adozione del decreto del Ministero della Salute, di concerto con i Ministri del Lavoro e delle Politiche Sociali e per la Pubblica Amministrazione che procederà ad individuare le patologie da prendere in considerazione e, comunque, non oltre il 31 marzo 2022.

In tale contesto di persistenza dell'emergenza epidemiologica la Società ha mantenuto il Comitato Covid impegnato in incontri periodici finalizzati al monitoraggio e programmazione delle misure di prevenzione e contenimento del rischio di contagio.

La Società ha altresì mantenuto le modalità di lavoro agile per i dipendenti per quanto compatibile con le loro funzioni, l'approvvigionamento e distribuzione di dispositivi di protezione, l'installazione e messa in funzione di ulteriore idonea strumentazione di controllo anche presso tutti gli uffici ed i depositi.

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Anche l'esercizio 2021 è stato contraddistinto dal prolungarsi dell'emergenza epidemiologica che ha comportato un impatto significativo rispetto alla gestione del servizio, all'organizzazione dell'impresa oltre che sul risultato economico finanziario.

La società ha fronteggiato con successo le criticità che si sono via via manifestate, intraprendendo tutte le azioni necessarie per operare un servizio pubblico adeguato alle esigenze della clientela.

A tutela della salute dei dipendenti e degli utenti, sono state disposte le misure previste - tuttora in corso - quali la sanificazione quotidiana di tutti i mezzi e degli uffici, la distribuzione di kit di emergenza a tutti i dipendenti e la distribuzione e divulgazione delle regole comportamentali. La società ha proseguito il ricorso allo smart-working e ha agevolato la fruizione delle ferie per tutto il personale, compatibilmente con il servizio da erogare.

Il servizio di trasporto si è svolto con regolarità adeguandosi periodicamente alle disposizioni normative in vigore che a più riprese nel corso del 2021 hanno limitato la capienza dei mezzi per assicurare la sicurezza dei passeggeri trasportati ed imposto severe misure di controllo.

A partire da gennaio, infatti, recependo le Direttive della Prefettura di Como e di concerto con l'Agenzia del TPL, sono stati avviati, a più riprese, programmi di potenziamento del servizio volti a garantire un maggior numero di corse a servizio delle percorrenze scolastiche. Detta esigenza si è manifestata sin dalla ripresa delle scuole dopo le vacanze invernali e si è riproposta poi all'inizio del ciclo scolastico a settembre, in quanto la Prefettura di Como ha prescritto, in entrambe le circostanze, la realizzazione di fasce di ingresso differenziate, in modo da consentire, attraverso l'afflusso scaglionato, il riempimento ridotto dei mezzi ed il conseguente distanziamento, in ottemperanza delle disposizioni normative e dei limiti di volta in volta fissati dalle Ordinanze Regionali.

A far data dal 24 di ottobre il servizio scolastico è ritornato al cosiddetto *orario scolastico di base* e, di concerto con l'Agenzia del TPL, sono stati introdotti dei rinforzi su tre delle linee più rilevanti, tutti realizzati con il ricorso ai sub-affidi.

A decorrere dal 29 novembre è stato attivato il servizio di sostegno ai lavori della Variante Tremezzina collegati alla chiusura di un tratto della SS340, consistente nella modulazione di un servizio integrato con la Navigazione Laghi di Como cui corrisponde un nuovo orario con corse aggiuntive via Svizzera, la realizzazione di interscambio con navetta della Navigazione Laghi a Sala Comacina ed Argegno, rinforzi del servizio notturno e servizio navetta con bus di dimensioni ridotte nel tratto Colonna – Tremezzo. La maggior parte dei servizi aggiuntivi in questione sono stati sub-affidati, seppure sistematicamente monitorati dalla Società al fine di garantirne la regolarità e la rispondenza alla domanda di trasporto.

Per tali servizi aggiuntivi e per i mancati ricavi conseguenti dallo sconto del 50% sugli abbonamenti, interessati dalla linea Variante Tremezzina, la Società ha avanzato richiesta all'Agenzia, e quest'ultima a sua volta all'ANAS, al fine di ottenerne corrispondente rimborso. È in corso di redazione una convenzione per identificare la quantificazione e documentazione dei maggiori costi e minori ricavi e le modalità di rimborso. L'esercizio 2021 vede un solo mese di attività per servizi aggiuntivi e rimborsi, stimati pari a circa € 156.000.

Al fine di garantire la regolarità del servizio in tale condizione di incremento del numero di corse e di percorrenze chilometriche, la Società ha aperto selezioni di personale finalizzate ad incrementare il numero del personale viaggiante gli autisti; l'esito però di tali selezioni ha consentito solo in parte di coprire le riduzioni naturali di personale, legate cioè a pensionamento, cessazioni volontarie, o malattie. A causa quindi della carenza di personale si è reso necessario incrementare i servizi di

subaffido delle linee extraurbane a fronte di detti potenziamenti di servizio, ed al fine di garantirne la regolarità

L'andamento economico dell'esercizio che presenta un utile netto di € 8.340.381 rispetto ad € 4.516.428 dell'esercizio precedente e risulta caratterizzato dalle seguenti componenti principali.

I ricavi derivanti dalla vendita di titoli di viaggio, in conseguenza del minor impatto gli effetti causati dall'emergenza sanitaria presentano una ripresa rispetto all'esercizio precedente passando da € 8.642.795 ad € 10.291.759, con un incremento pari ad € 1.648.964 (+ 19% rispetto al 2020).

A ristoro della perdita registrata sui proventi dei servizi di linea per l'anno 2020, la società ha beneficiato nell'esercizio in corso del positivo effetto della compensazione dei mancati ricavi da traffico, come previsto dai D.L. 34 del 19 maggio 2020 comma 1 e D.L. 104 del 14 agosto 2020 – art. 44 comma 1-bis per € 5.728.656 ha altresì ricevuto € 316.513 a titolo di anticipazione per i mancati ricavi 2021.

Sul fronte dei costi, il totale dei costi della produzione dell'esercizio è risultato pari ad € 40.483.545 rispetto ad € 37.815.278 dell'esercizio precedente, con un incremento pari ad € 2.668.266, imputabile alle variazioni principali evidenziate a seguire.

I costi di consumo di carburanti sono incrementati per € 1.252.139, l'aumento del 31% rispetto al 2020 è dovuto all'effetto congiunto delle maggiori percorrenze (11.833.000 Km contro 10.702.000 km) e dell'aumento del prezzo del gasolio rispetto al 2020, passato da un costo medio lordo accise di accise di 0,97 €/litro ad un costo medio lordo accise di 1, 10 €/litro.

L'incremento delle percorrenze rispetto all'esercizio precedente corrisponde anche a maggiori costi per ricambi per € 130.851 oltre che maggiori costi per assicurazioni che nell'esercizio 2021 sono pari complessivamente a € 773.121, di cui € 722.706 relativi ad autobus e veicoli. Similmente si rileva un aumento dei costi per i compensi riconosciuti alle rivendite pari ad € 86.507 (+31% rispetto al 2020) strettamente correlato all'aumento delle vendite dei titoli di viaggio.

Sui costi per il personale, pari ad € 22.462.880 rispetto ad € 21.109.522 dell'esercizio 2020, si è registrato un incremento complessivo pari ad € 1.353.358; sulla variazione incide il progressivo incremento dell'organico dovuto alla ripresa delle attività di ricerca e selezione del personale, il ricorso a turni straordinari legati all'incremento del numero delle corse, mentre nel precedente esercizio si era beneficiato sia della riduzione delle percorrenze che del ricorso alla Cassa Integrazione. Le procedure di selezione avviate in corso 2021 hanno infatti portato ad un incremento complessivo dell'organico, sebbene il numero degli operatori di esercizio sia rimasto – ed è tuttora – al di sotto del dimensionamento corretto. Il numero dei dipendenti in forza al 31.12.2021 è pari a 492 unità rispetto alle 478 unità alla data del 31.12.2020.

Infine, il risultato netto dell'esercizio beneficia della minor incidenza delle imposte sul reddito per effetto dell'esclusione dalla formazione della base imponibile ai fini IRES e IRAP dei contributi e delle indennità erogati in via eccezionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, così come chiarito all'art. 10 bis del DL 137/2020, convertito con legge 176/2020.

Relazioni con il personale

Nel corso del 2021 le relazioni con il personale e le rispettive rappresentanze sindacali si sono svolte in modo sostanzialmente positivo; una procedura di raffreddamento, avviata in autunno, è stata successivamente chiusa senza ricorso ad azioni di sciopero. Le trattative hanno riguardato essenzialmente la sottoscrizione dell'accordo per il premio di risultato, che si è attestato sugli obiettivi e sui valori di riferimento del 2019. Inoltre, a giugno 2021 si sono svolte le elezioni per il rinnovo della rappresentanza sindacale unitaria (R.S.U.).

A causa del mancato rinnovo del CCNL, nel corso dell'anno le OOSS hanno organizzato – a livello nazionale – delle azioni di sciopero a sostegno della vertenza, alle quali hanno partecipato anche i dipendenti di ASF.

Nel corso dell'anno sono state erogate n. 3.036 ore di formazione, di cui n. 2.264 ore per corsi in tema di sicurezza sul lavoro. Rispetto all'anno precedente le attività formative si sono incrementate, pur non essendo ancora tornate ai livelli pre-Covid.

Come previsto dal CCNL, a gennaio 2021 ha preso avvio il fondo di assistenza sanitaria integrativa per gli addetti del settore, denominato "TPL Salute", che prevede l'erogazione di prestazioni sanitarie a favore del personale. In aggiunta, a dicembre 2021 ha preso avvio un servizio di tele-assistenza medica a favore del personale dipendente e dei rispettivi familiari, con costo interamente a carico azienda.

Svolgimento del servizio di trasporto

La società nel corso del 2021, nell'ambito dei contratti di servizio in vigore con l'Agenzia del TPL competente per territorio ha gestito il servizio di TPL per l'urbano di Como e di Cantù e quote dell'interurbano delle province di Como e di Lecco effettuando complessivamente bus-km 11.016.000, oltre a 63.000 bus-km per linee internazionali e 68.000 bus-km per servizi di Fuori linea, scolastici e atipici. Totale linee e altri 11.147.000 km. Le percorrenze complessive aziendali (compresi i vuoti) effettuate per l'anno 2021 ammontano a 11.833.000 km, la società ha esercito servizi nell'ambito dei seguenti contratti:

Trasporto	Ente concedente	Titolare contratto di servizio	Km attribuiti ad ASF da contratto	Km ridefiniti 2021 causa Covid
Urbano	Comune di Como	Co.Mo. Fun&Bus S.c.a.r.l.	2.611.000	2.593.000
Extraurbano	Provincia di Como	STECAV S.c.a.r.l.	8.374.000	8.316.000
Extraurbano	Comune e Provincia di Lecco	Lecco Trasporti S.c.a.r.l.	391.000	388.000

Una parte di queste percorrenze pari a km 242.000, non ricomprese sopra in quelle effettuate da ASF sono state svolte da sub-affidatari.

Investimenti

Nel corso del 2021 sono stati immatricolati 4 (quattro) autobus:

- un veicolo usato, il cosiddetto Teatro-Bus, messo a disposizione nell'ambito del progetto "Pic - Un Tesoro di Territorio", il Piano Integrato della Cultura che si pone l'obiettivo di realizzare, sul territorio, progetti integrati di sviluppo culturale per il biennio 2021/2022 per il costo di Euro 45.000
- un bus nuovo 7 metri, interamente autofinanziato, per una spesa di Eur 68.000
- due autobus nuovi 12 metri per un importo totale di 428.000, finanziati al 65%.

In particolare, per quel che concerne i 2 (due) bus 12 metri si segnala che essi rientrano nella procedura di gara di cui all'Accordo Quadro Arriva Italia per la D.G.R. 4343 del 22 febbraio 2021 e sono parzialmente contribuiti: a fronte di un valore complessivo di bus Eur 428'000 il valore totale del contributo è pari a Eur 277.493,86.

Nell'ambito del menzionato accordo quadro e della D.G.R. 4343 la Società ha ricevuto in assegnazione n.23 (ventitré) veicoli IVECO Crossway LE di cui 18 (diciotto) da 12m e 5 (cinque) da 10.8m per i quali ha diritto a cofinanziamento nella misura del 65,17%. Alla data del 31 dicembre 2021 sono iscritti tra le Immobilizzazioni in corso 21 mezzi in attesa di immatricolazione, conclusa per tutti i mezzi entro Febbraio 2022.

La Società ha proseguito negli investimenti di cui al progetto Sistema di Bigliettazione Elettronica (cd SBE) portando a termine nell'esercizio l'installazione dell'hardware di bordo sui veicoli senza previsione di sostituzione (270 autobus) e programmando per il primo bimestre 2022 l'allestimento dei veicoli di nuova immatricolazione previsti in consegna a fronte dell'acquisto dei quali, come già detto nella Nota Integrativa, il relativo contributo è stato oggetto di risconto passivo.

Per quel che concerne il patrimonio immobiliare e mobiliare, nell'ambito sia della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori che del rispetto delle autorizzazioni rilasciate dagli enti concedenti:

- si sono concluse le attività di realizzazione del nuovo lavaggio degli interni e degli esterni del deposito di Lazzago (posa nuovo capannone e relativi impianti elettrici ed idraulici, fornitura nuovo sistema di filtrazione acque reflue, fornitura nuovo sistema di lavaggio esterni) e lo stesso è stato collaudato nel mese di luglio 2021; come convenuto con la proprietà le spese di realizzazione delle sottoreti sono state a loro addebitate;
- si sono conclusi i lavori di messa in sicurezza del piazzale antistante il deposito di Menaggio, per evitare l'interferenza dell'utenza durante l'attestazione al capolinea e l'ingresso di autovetture e autocarri di terzi; sono state quindi posate delle transenne para-pedonali con una pensilina di copertura e delle barriere automatizzate a protezione dell'ingresso;
- sono stati ristrutturati i servizi igienici ad uso del personale viaggiante e di deposito ed è stata sostituita l'unità abitativa adibita a mensa del deposito di Menaggio;
- sono stati ristrutturati interamente i locali e i servizi igienici del deposito di Cantù;
- è stata sostituita l'unità abitativa doppia con i relativi servizi igienici del deposito di Asso in uso al personale viaggiante;

- è stato predisposto l'ordine per la nuova cabina verniciatura per il reparto carrozzeria dell'Officina di Via Asiago a dicembre 2021.

Andamento finanziario

L'andamento finanziario della società nel corso del 2021 è stato positivo e non è stato necessario ricorrere al credito bancario nella gestione corrente.

Indici economico-finanziari

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Da Bilancio	Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
A	Valore della produzione	49.207.855	42.745.604	6.462.251
B(6+7+8+11+14)	costi esterni	14.158.467,00	10.638.460	3.520.007
	Valore Aggiunto	35.049.388	32.107.144	2.942.244
B9	costo del lavoro	22.462.880	21.109.522	1.353.358
	Margine Operativo Lordo	12.586.508	10.997.622	1.588.886
B10	ammortamenti e svalutazioni	3.862.198	3.983.978	- 121.780
B13	altri accantonamenti		2.083.318	- 2.083.318
	Risultato Operativo	8.724.310	4.930.326	3.793.984
C17	oneri finanziari	- 129	- 3	- 126
C16	proventi finanziari		-	-
D19	svalutazioni di partecipazioni		- 2.500	2.500
	Risultato Prima delle Imposte	8.724.181	4.927.823	3.796.358
E22	imposte sul reddito	383.800	411.395	- 27.595
	Risultato netto	8.340.381	4.516.428	3.823.953

Lo stato patrimoniale riclassificato della società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

Da bilancio	Descrizione	Rif.	31 dic 2021	31 dic 2020	Variazione
BI	immobilizzazioni immateriali nette		18.629	25.289	- 6.660
BII	immobilizzazioni materiali nette		26.098.764	24.103.708	1.995.056
BIII	partecipazioni e altre immob.finanziarie		27.732	28.341	- 609
	Capitale immobilizzato		26.145.125	24.157.338	1.987.787
CI	rimanenze di magazzino		646.401	625.295	21.106
CII 1	crediti verso clienti	G	1.734.432	994.503	739.929
CII5bis-CII5quater	altri crediti	H	11.913.708	8.389.290	3.524.418
D	ratei e risconti attivi a breve		83.769	42.076	41.693
	Attività d'esercizio a breve termine		14.378.310	10.051.164	4.327.146
D7	debiti verso fornitori		7.615.216	2.272.512	5.342.704
D12+D13	debiti tributari e previdenziali		1.701.752	1.623.841	77.911
D4+D9+D11+D14	altri debiti		3.035.545	1.615.379	1.420.166
E	ratei e risconti passivi a breve		333.395	361.987	- 28.592
	Passività d'esercizio a breve termine	I	12.685.908	5.873.719	6.812.189
	Capitale d'esercizio netto		1.692.402	4.177.445	- 2.485.043
B	fondi per rischi e oneri		14.638.677	17.263.661	- 2.624.984
C	TFR		2.821.947	3.175.716	- 353.769
E	Ratei e risconti a medio e lungo termine		7.528.575	8.498.530	- 969.955
	Passività a medio e lungo termine		24.989.199	28.937.907	- 3.948.708
	Capitale investito		2.848.328	- 603.124	3.451.452
A	patrimonio netto	L	- 24.918.349	- 21.077.966	- 3.840.383
	posizione finanz.netta a medio e lungo termine			-	-
	posizione finanz.netta a breve termine		22.070.021	21.681.090	388.931
	Mezzi propri e indebitamento finanziario netto		- 2.848.328	603.124	- 3.451.452

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2021 era la seguente (in Euro):

Da Bilancio	Descrizione	Rif.	31 dic 2021	31 dic 2020	Variazione
C IV 1	depositi bancari		22.067.108	21.678.005	389.103
C IV	denaro, altri valori in cassa e assegni		2.913	3.085	- 172
Disponibilità liquide			22.070.021	21.681.090	388.931
D 4a	debiti verso banche (entro 12 mesi)	N	-	-	-
Debiti finanziari a breve termine			-	-	-
Posizione finanziaria netta a breve termine			22.070.021	21.681.090	388.931
D 4b	debiti verso banche (oltre 12 mesi)	O	-	-	-
Debiti finanziari a medio e lungo termine			-	-	-
Posizione finanziaria netta			22.070.021	21.681.090	388.931

Il miglioramento della posizione finanziaria netta, continuando la regolarità dei pagamenti relativi all'attività aziendale, deriva dall'effetto dell'ottima performance sugli incassi dei crediti oltre che dall'attenta gestione del periodo caratterizzato dall'emergenza sanitaria. Per maggiori dettagli sulle variazioni delle disponibilità liquide, si rimanda al prospetto di rendiconto finanziario.

Ai sensi del 1° comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si presentano i seguenti indici economico-finanziari tesi a rappresentare la situazione della società e l'andamento della gestione:

ROI – Risultato Operativo/Capitale Investito netto: è dato dal rapporto tra il risultato operativo del periodo considerato e la somma di patrimonio netto e debiti finanziari a breve e medio/lungo termine. Esprime la redditività operativa dell'azienda in rapporto ai mezzi finanziari impegnati, ovvero permette di misurare il ritorno finanziario;

MOL – Reddito operativo ante ammortamenti/Valore della Produzione: il margine operativo lordo è un Indice di redditività dei ricavi in termini di ritorno operativo e di autofinanziamento;

EBITDA – Risultato prima degli interessi passivi, imposte ed ammortamenti. È una misura della gestione caratteristica dell'azienda prima degli ammortamenti e al lordo del costo del debito;

Indice di liquidità – Attivo circolante al netto del magazzino/passività a breve. Indica la capacità dell'Azienda di fare fronte agli impegni a breve senza tenere conto del magazzino. Un valore di tale indice superiore a 1 è da considerarsi ottimo.

Indicatore	Metodo calcolo da prospetti riclassificati	Anno 2021	Anno 2020	Diff.
ROI	$C / -(L+N+O)$	35,01%	23,39%	11,62%
MOL	$(C+B) / A$	25,58%	25,73%	-0,15%
EBITDA	$C+B$	12.586.508	10.997.622	14,45%
Indice di liquidità	$(G+H+M)/I$	2,82	5,29	-46,69%

Gli indici mantengono tutti ad livello largamente positivo anche per l'anno 2021, con MOL invariato ed indice di liquidità in lieve flessione rispetto ai valori 2020 per l'acquisto di n. 23 mezzi concentrato alla fine dell'esercizio. Il mantenimento dei buoni livelli di redditività è il risultato di un'accorta gestione

oltre che dell'effetto congiunto dei vari provvedimenti normativi di cui ha beneficiato la società volti a contrastare gli effetti dell'emergenza epidemiologica e delle politiche di contenimento dei costi.

Adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione, in materia di protezione dei dati

Nel corso dell'esercizio ASF Autolinee S.r.l. ha provveduto ad integrare ed aggiornare la sezione "Società Trasparente" del proprio sito istituzionale ai sensi del D. Lgs. 33/2013 e della determinazione ANAC 8/2015, come previsto entro le date del 31 gennaio e 31 luglio 2021.

Il Responsabile aziendale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) provvederà a pubblicare entro il termine previsto del 31 marzo 2022 la propria Relazione annuale ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della legge 190/2012 e altresì ad assolvere gli obblighi di pubblicazione e di trasmissione delle informazioni all' ANAC, ai sensi dell'articolo 1, comma 32 della legge 190/2012, come aggiornato dall'art. 8 comma 2 della legge n. 69 del 2015, ha altresì provveduto a preparare e far approvare dal CdA il nuovo Piano triennale per la prevenzione della corruzione in data 31 gennaio 2022.

GESTIONE DEI RISCHI

Andamento dei costi del carburante

Il costo medio aziendale del carburante per l'anno 2021 si è attestato a 1,0991 €/litro, con un incremento di 0,1291 €/litro rispetto allo scorso anno. Il Governo ha mantenuto il rimborso delle accise riconosciuto alle aziende di trasporto pubblico in 0,214 €/litro, escludendo escluso il riconoscimento del rimborso sui consumi relativi ai veicoli con motorizzazioni antecedenti Euro4.

Salute, sicurezza e ambiente

ASF Autolinee S.r.l. è certificata secondo la norma ISO 14001:2015 che riguarda tutti gli aspetti ambientali, ivi compresi quelli normativi, delle attività aziendali nel loro complesso. Nel corso del 2020 non si sono riscontrati episodi che abbiano portato rilevanti impatti ambientali. È in essere una polizza assicurativa sul rischio specifico.

Nel corso del 2020, ASF ha effettuato la transizione dalla norma OHSAS 18001:2007 alla norma UNI EN ISO 45001:2018, adeguandosi allo standard internazionale per un sistema di gestione della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori. Al fine dell'ottenimento della certificazione, ASF è stata sottoposta da parte dell'Ente certificatore ANCIS ad audit di terza parte. In relazione alle condizioni di sicurezza sul luogo di lavoro, non si sono registrati episodi riconducibili a carenze legate alla sicurezza.

A causa dell'emergenza sanitaria da Coronavirus Covid-19, ASF ha provveduto alla redazione e aggiornamento del Protocollo di sicurezza Anticontagio. Ha provveduto inoltre ad attuare tutta una serie di azioni volte alla gestione dell'emergenza, di cui è stato periodicamente informato il CdA.

In particolare:

- gli autobus della flotta aziendale, grazie alla collaborazione dell'Area Tecnica con la Motorizzazione Civile di Como per le pratiche di collaudo, sono stati dotati di paretina mobile

- e dispenser di gel sanificante a maggior protezione del personale viaggiante;
- gli uffici sono stati dotati di idonee protezioni per rispettare le distanze indicate nei vari DPCM
- sono state effettuate periodiche riunioni del Comitato Covid-19 coinvolgendo oltre alle figure aziendali anche il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, gli RLS e il Medico Competente;
- è stato monitorato in modo puntuale l'andamento dei contagi e non si sono mai verificati casi di focolai interni all'azienda.

Nel corso dell'anno, in accordo con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e con il Medico Competente, sono state effettuate tutte le visite e tutti i controlli previsti dalla normativa vigente, e sono stati svolti corsi di formazione e di aggiornamento in materia di sicurezza. Sono altresì stati effettuati, ove necessario, i corsi di formazione obbligatori.

Si è inoltre provveduto ad effettuare migliorie negli aspetti della sicurezza, dell'impatto ambientale e delle performance energetiche di immobili e processi (vedi paragrafo Investimenti).

L'azienda ha altresì mantenuto la certificazione UNI CEI EN ISO 50001 con aggiornamento con la versione 2018 che sottopone ad analisi periodiche e identifica un sistema di monitoraggio delle attività aziendali, identificando, ove possibile, opportunità di efficientamento e obiettivi di miglioramento. ASF è stata sottoposta da parte dell'Ente certificatore ANCIS a audit di terza parte. In relazione all'implementazione del sistema di monitoraggio energetico l'ente di certificazione ha giudicato l'Analisi Energetica effettuata, caratterizzante delle attività svolte ed adeguata ai vettori energetici utilizzati dall'organizzazione.

Infine, l'Azienda nel 2021 ha rinnovato la Certificazione SA 8000:2014, inerente alla responsabilità sociale di ASF e che attesta l'impegno al rispetto delle regole dell'etica del lavoro con l'obiettivo di eliminare tutte le condizioni lavorative caratterizzate dalla disumanità, dallo sfruttamento, dall'iniqua retribuzione e dall'insalubrità del luogo di lavoro. I requisiti previsti dalla norma riguardano: il lavoro infantile, il lavoro forzato, la salute e sicurezza sul lavoro, la libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva, la discriminazione, le procedure disciplinari, l'orario di lavoro e la remunerazione. L'Ente di certificazione Eurocert, a seguito di due visite di certificazione svolte a giugno e novembre 2021, ha rinnovato il giudizio positivo sul Sistema di Gestione implementato nel 2020.

Contenziosi con il Personale

Si è proceduto ad adeguare il fondo rischi a bilancio 2021 prendendo in considerazione la stima del rischio per vertenze aperte: non sono intervenuti nuovi contenziosi collettivi, ma sono in corso alcune cause individuali. Si segnala che si è convenuto di rilasciare un fondo, prevedendo l'erogazione degli importi spettanti al personale in forza con la retribuzione del mese di febbraio 2022 e rinviando ai mesi successivi l'erogazione spettante ai dipendenti cessati nel 2021. Per i dipendenti cessati anteriormente al 2021, non avendo i recapiti aggiornati, verrà mantenuto un accantonamento minimo con disponibilità ad erogare gli importi spettanti dietro puntuale richiesta.

Iniziative commerciali

GESTIONE PANDEMIA

La situazione pandemica cominciata a fine febbraio 2020 ha condizionato anche tutto l'anno 2021 a fasi alterne e con situazioni di up and down sul confronto del venduto rispetto a un anno normale. Rispetto al totale venduto anno 2019, infatti, registriamo un gap a Marzo 2021 del -60%, ad Agosto 2021 del -24% e del -20% a Dicembre 2021.

Queste oscillazioni sono prevalentemente dovute alla seconda e terza ondata covid che hanno determinato un perenne clima di incertezza e con una continua e incessante gestione delle attività di assistenza utente da un punto di vista richieste rimborso.

Il 31 Marzo 2021 è scaduto il termine per comunicare ad ASF la scelta su quale modalità di rimborso cadesse la scelta degli utenti tra quelle previste dalle disposizioni regionali 6 agosto 2020 - DL 34/2020.

Il 31 Dicembre 2021 è scaduto il termine ultimo per l'utilizzo del borsellino elettronico gestito come soluzione alternativa al voucher in biglietteria per gli aventi diritto il rimborso dei mesi Marzo e Aprile 2020 causa lockdown.

BIGLIETTERIA STAZIONE AUTOLINEE ED EMETTITRICI AUTOMATICHE COMO E MENAGGIO

Il rientro della risorsa dedicata alla biglietteria ha permesso all'ufficio commerciale di predisporre un nuovo format turni per la stazione autolinee, che, grazie anche al pieno e funzionante utilizzo dell'emettitrice automatica situata in Piazza Matteotti, ha permesso di tenere chiusa la biglietteria la domenica e di:

- Avere un ruolo di back up alla figura del coordinatore della Stazione, consentendo di distendere i rapporti, permettere la presa di servizio del coordinatore presso gli uffici di Tavernola e migliorare la comunicazione e le relazioni operative tra il team ufficio Tavernola e team biglietteria.
- Avere turni più flessibili per gestione riposi e ferie.

SISTEMA BIGLIETTAZIONE ELETTRONICA

È stata gestita, predisposta e aggiudicata da parte di Arti Grafiche Julia, la gara per i support Chip On Paper che saranno i nuovi formati su cui si venderanno e distribuiranno i biglietti e abbonamenti della SBE una volta pronto il progetto.

Il 31 Maggio 2021 sono state approvate le delibere D.G.R 4801 e 4802 del 31/5/2021 aventi per oggetto:

- DGR N. 4801: DETERMINAZIONI IN MERITO ALLO SVILUPPO DEI SISTEMI DI BIGLIETTAZIONE

- DGR N. 4802: DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA TESSERA DEL TRASPORTO PUBBLICO

CAMPAGNA ABB ANNUALI STUDENTI 2021 E INIZIATIVE PER L' INCENTIVAZIONE DEL CANALE DIGITALE: PORTALE WEB ASF E ARRIVA MY PAY

È stata predisposta la vendibilità degli annuali studenti rete Urbana Como anche per coloro che fossero già tesserati ASF e pertanto è stata intrapresa la progressiva "smaterializzazione" dei tesserati ASF. In accordo con ditta fornitrice del flusso (MyCicero - Pluservice) si sono messe le basi per l'implementazione di una nuova piattaforma di back-office di tesseramento e un nuovo flusso di vendita online in modo da accogliere sempre di più le richieste per un sistema di tesseramento e rinnovo titoli flessibile e vicino all'utenza. L'incidenza del canale digitale sta crescendo di mese in mese e si stima che per il 2022 superi il 10% del totale complessivo.

ACCORDO VILLA CARLOTTA E PROROGA DEI TEMPI PER PARTIRE CON IL CONTRATTO CON NAVIGAZIONE LAGHI SUL PACCHETTO GIONALIERO BUS+BOAT:

E' stato stipulato per l'apertura parziale dei 2021 della Villa e per il 2022 l'estensione dell'accordo che consente alle scolaresche di raggiungere a prezzi agevolati del biglietto cs C1 e C12 e agli abbonati e dipendenti ASF l'ingresso a 9 € invece che 12€

Si è deciso di rimandare la partenza del contratto con Navigazione per la vendita di un pacchetto in comune tra le due aziende che consenta per un giorno la libera circolazione sui battelli del centro lago e viaggiare sulle tratte extraurbane e urbane di ASF.

Il protrarsi della pandemia e l'imminente partenza dei lavori alla Tremezzina hanno consigliato di rimandare la partenza a Maggio 2022.

PIANO EMETTITRICI AGGIUNTIVE E PARCOMETRI BELLAGIO

E' stata studiata la soluzione di emissione biglietti ASF dai parcometri di ParkeOn - Flowbird da predisporre anche per il Comune di Bellagio (oltre che per il Comune di Como che già ne dispone), per venire incontro alla richiesta del Sindaco di Bellagio di avere una emettitrice automatica dei biglietti e inoltre:

- per sopperire al calo delle rivendite sul territorio di Bellagio.
- impossibilità e la non convenienza a spostare per il momento le emettitrici oggi in uso e in attesa di capire le problematiche di installazione delle 2 TVM previste dal contratto Conduent

SITO WEB ASFAUTOLINEE.IT

Ai fini di migliorare le informazioni a supporto dell'utenza sono state realizzate nuove pagine dedicate alle diverse modifiche al servizio (variante Tremezzina, covid, ecc) sul sito web aziendale www.asfautolinee.it.

Nel corso dell'anno sono state estese le iniziative di promozione aziendale attraverso la collaborazione anche con altri enti e realtà operanti nell'area della provincia di Como. Un'attività che, come azienda molto legata al territorio, viene svolta con le diverse e più importanti società che nel corso del tempo hanno scelto di attivare operazioni di collaborazione (Teatro Sociale, Hockey Como, Città dei Balocchi, Pallacanestro Cantù, Piano Integrato della Cultura Como, ecc).

Organismo di vigilanza ai sensi della Legge 231/01

In ottemperanza a quanto previsto dal Dlgs 231/2001 la società ha nominato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 4 febbraio 2019, per il triennio 2019/2021 un Organismo di Vigilanza indipendente. Tale organismo, di natura collegiale, è composto dall'Avv. Stefano Bombelli quale Presidente, dall'Avv. Francesco Giancola e dall'Ing. Paola Pettine (componente senza deleghe del Consiglio di Amministrazione).

Nel corso dell'anno, l'Organismo di Vigilanza si è riunito più volte analizzando i vari processi aziendali e procedendo con interviste ai responsabili aziendali delle varie aree.

Per l'espletamento dei compiti assegnati l'organismo di Vigilanza è investito di tutti i poteri di iniziativa e controllo su ogni attività aziendale e livello del personale e relaziona al Consiglio di Amministrazione.

In ossequio al disposto dell'art. 2428 del Codice Civile precisiamo che:

- a- nessuna attività di ricerca viene effettuata dalla Società;
- b- la Società intrattiene rapporti commerciali con la controllante SPT Holding S.p.A. (già Società Pubblica Trasporti S.p.A.) e con altre società collegate, con il socio Omnibus Partecipazioni S.r.l., tutti regolati da normali condizioni di mercato;
- c- la Società non possiede quote proprie né azioni della società controllante;
- d- durante l'esercizio la società non ha acquistato e non ha alienato quote proprie né azioni della Società controllante;
- e- la società non ha sedi secondarie.

Nel corso dell'esercizio sono stati rinnovati i contratti di locazione relativi agli immobili di proprietà della controllante, previsti dagli accordi sociali con un incremento pari all'1,1% inferiore all'inflazione. Gli altri contratti di service proseguono a parità di condizioni economiche.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6 – bis del C.C. con riferimento alle informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del risultato d'esercizio, precisiamo che la società ha valutato basso e non rilevante ai fini di tale valutazione all'esposizione:

- rischio di prezzo (concentrato sull'andamento del costo del gasolio, per il quale si è già trattato in precedenza);
- rischio di liquidità e di variazioni di flussi finanziari (i flussi in entrata derivanti dai contratti di

servizio sono costanti e normalmente garantiti, mentre il livello degli insoluti sugli incassi dalle rivendite, si conferma inferiore all'1% grazie alle raccolte mensili effettuate dagli incaricati aziendali);

- rischio di mercato (i contratti di servizio in essere garantiscono il monopolio del trasporto pubblico in ambito locale fino alla scadenza della proroga);
- rischio creditizio (l'esposizione per crediti è caratterizzata da una forte concentrazione verso soggetti considerati solvibili – Enti Pubblici, in particolar modo la Regione Lombardia, le stazioni appaltanti (Comune e Provincia di Como, Agenzia TPL) – mentre l'esposizione verso clienti e rivendite di titoli di viaggio si caratterizza nel senso già descritto precedentemente con riferimento al rischio di liquidità);
- rischio operativo (nell'effettuazione delle proprie attività, ASF è esposta a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui vengono sviluppate le operation, nonché ai rischi derivanti dalle scelte strategiche ed a rischi interni di gestione).

Si segnala che la società non ha emesso e non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Vertenze in corso

In data 6 febbraio 2020 è stato depositato apposito interpello per il riconoscimento dei crediti IRES derivanti dalle ritenute di acconto del 4% sui contributi incassati per il rinnovo del CCNL per gli anni 2009-2013; in data 17 aprile è pervenuta la pronuncia dell'Agenzia delle Entrate con la quale è stata rigettata l'istanza precedentemente presentata. In data 29 luglio ai sensi dell'art. 21, co. 2 del D.lgs. 546/1992, è stata quindi presentata un'istanza di rimborso all'Agenzia delle Entrate.

In data 27 ottobre, è scaduto senza riscontro, il termine di 90 giorni concesso all'Amministrazione Finanziaria per rispondere all'istanza di rimborso presentata da ASF; conseguentemente si è formato il c.d. diniego tacito di rimborso da parte dell'Agenzia delle Entrate contro il quale, in data 21 dicembre 2020, si è provveduto a notificare ricorso all'Agenzia delle Entrate-Direzione Provinciale di Como.

La società ha in corso dei procedimenti in merito alla richiesta di rimborso dell'IRAP versata ma non dovuta per indebito oggettivo, inerente il cosiddetto cuneo fiscale per gli anni d'imposta 2008, 2009, 2010, 2011, 2012 e 2014; il contenzioso al 31 dicembre 2021 è pendente nei vari gradi di giudizio.

La società ha proposto un ricorso avverso il diniego dell'agenzia delle dogane, per poter usufruire del beneficio fiscale dell'aliquota di accisa sul gasolio per autotrazione, relativamente ai consumi dei veicoli di categoria ambientale euro 2 che a decorrere dal primo gennaio 2016 sono stati esclusi dall'agevolazione, il ricorso è ancora pendente.

RAPPORTI CON LE SOCIETA' CONTROLLATE, CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Nel corso del 2021 i rapporti con la controllata STECAV S.c.a.r.l. hanno generato i seguenti ricavi e costi:

STECAV	
RICAVI	
Servizi tecnici/amministrativi	€ 30.000
Servizi per Contratto di Servizio	€ 15.187.518
Contributi Ristoro riduzione ricavi e servizi aggiuntivi	€ 4.215.617
Patto RL	€ 1.987.363
Altri ricavi da contratto di servizio	€ 1.197.537
Totale	€ 22.618.035
COSTI	
Spese di funzionamento	€ 47.385
Rimborso penali contrattuali	€ 78.431
Totale	€ 125.816

Alla chiusura dell'esercizio i crediti ed i debiti verso STECAV S.c.a.r.l. risultano essere i seguenti:

CREDITI	
Crediti per fatture emesse	€ 1.850.523
Crediti per fatture da emettere	€ 2.625.086
Altri crediti	€ 3.210.400
Totale crediti verso Stecav Scarl	€ 7.686.008
DEBITI	
Debiti per fatture ricevute	€ 0
Debiti per fatture da ricevere	€ 34.957
Altri debiti	€ 78.650
Totale debiti verso Stecav Scarl	€ 113.607

Nel corso dell'esercizio, i rapporti con la controllata Co.Mo. Fun&Bus S.c.a.r.l. hanno generato i seguenti ricavi e costi:

RICAVI	
Servizi tecnici/amministrativi	€ 10.000
Servizi per Contratto di Servizio	€ 4.749.404
Contributi Ristoro riduzione ricavi e servizi aggiuntivi	€ 1.678.672
Patto RL	€ 654.512
Altri ricavi da contratto di servizio	€ 272.059
Totale	€ 7.364.647
COSTI	
Spese di funzionamento	€ 34.389
Rimborso penali contrattuali	€ 21.569
Totale	€ 55.958

Alla chiusura dell'esercizio i crediti ed i debiti verso Co.Mo. Fun&Bus S.c.a.r.l. risultano essere i seguenti:

CREDITI	
Crediti per fatture emesse	€ 652.372
Crediti per fatture da emettere	€ 785.136
Altri crediti	€ 1.288.329
Totale crediti verso Stecav Scarl	€ 2.725.837
DEBITI	
Debiti per fatture ricevute	
Debiti per fatture da ricevere	€ 30.563
Altri debiti	
Totale debiti verso Stecav Scarl	€ 30.563

Nel corso dell'esercizio i rapporti con la controllante SPT Holding S.p.A. (già Società Pubblica Trasporti S.p.A.) hanno generato costi per l'affitto delle strutture aziendali (per € 1.517.424, comprensivi delle spese di registrazione ed altri rimborsi), mentre sono stati riaddebitati costi sostenuti per lavori sugli immobili di proprietà della controllante per euro 83.372: alla chiusura dell'esercizio risultano debiti verso la controllante di € 50.174 per fatture da ricevere, ed €309.657 per fatture ricevute, e crediti per fatture da emettere per € 172.245.

RAPPORTI CON ALTRE PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio 2021 non hanno avuto luogo rapporti diretti con il Socio di minoranza FERROVIENORD S.p.A.

Altri rapporti con società dei rispettivi gruppi e altre partecipate sono citati nella successiva tabella, precisando che tali attività sono state effettuate in forza di accordi contrattuali definiti a condizioni di mercato:

PARTE CORRELATA	NATURA DEL RAPPORTO	COSTI	RICAVI	DEBITI	CREDITI
Arriva Italia S.r.l.	Compensi amministratori				
Arriva Italia S.r.l.	Servizi amministrativi, tecnici e gestionali	142.500	-		
Arriva Italia S.r.l.	Costi per Licenze	13.589	-		
Arriva Italia S.r.l.	Affitti	382	1.130	200.333	26.275
Arriva Italia S.r.l.	manutenzioni bus		91.583		
Arriva Italia S.r.l.	spese bus teatro		9.396		
Arriva Italia S.r.l.	bus teatro	45.000,00			
Omnibus partecipazioni S.r.l.	Compensi amministratori	66000		86166,67	
Nordcom	service controlleria	1150			296,98
FNMA Autoservizi S.p.A.	Affitto deposito Canzo	10.000	-		
FNMA Autoservizi S.p.A.	Servizi sostitutivi	-	3.366		
FNM SpA	Compensi amministratori	6.008		17.753	
FNM SpA	Servizi amministrativi	32.500			
Lecco Trasporti S.c.a.r.l.	Costi per spese funzionamento società	6.114	-		
Lecco Trasporti S.c.a.r.l.	Ricavi per contratto di servizio	-	635.376		
Lecco Trasporti S.c.a.r.l.	Patto RL	-	102.956	4.211	332.837
Lecco Trasporti S.c.a.r.l.	Ristori Covid-19		137.726		
Lecco Trasporti S.c.a.r.l.	Altri ricavi da contratto di servizio		31.497		

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

In relazione a quanto previsto dagli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile ed in particolare dall'art. 2497 sexies, si precisa che, pur sussistendo i requisiti ai sensi del Codice Civile per cui SPT Holding S.p.A. (già Società Pubblica Trasporti S.p.A.) è tenuta al consolidamento del bilancio di ASF Autolinee S.r.l. e la controlla ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, la medesima non esercita l'attività di direzione e coordinamento.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il perdurare della situazione epidemiologica durante i primi mesi del 2022 ha comportato il protrarsi delle assenze per malattia decisamente sopra la media giornaliera stagionale del periodo pre-COVID, cui si sono sommate le assenze per carenza di Green Pass.

La carenza di personale viaggiante è stata affrontata con il ricorso alle ore straordinarie a tutto marzo 2022 e la prosecuzione dei servizi in sub-affido, ad oggi pari a 11.. Infatti, nonostante l'impegno costante della ricerca di nuovi autisti e le due selezioni già tenutesi in gennaio e febbraio, le nuove assunzioni sono ancora al di sotto delle esigenze aziendali, tanto più che la situazione epidemiologica ha portato a modifiche sostanziali del servizio, al perdurare delle implementazioni di corse aggiuntive e dei cambi di orario che restano effettivi per tutto il primo trimestre dell'esercizio 2022 .

Al fine di garantire la sicurezza dell'utenza ed il contenimento dei contagi, la Prefettura e la Questura hanno altresì richiesto di proseguire con il controllo dei Green Pass sui nostri mezzi del TPL fino a tutto marzo 2022 con conseguente impegno di personale anche in tal senso.

Il primo trimestre del 2022 è altresì caratterizzato dalle modifiche di servizio rese necessarie dai lavori della variante della Tremezzina che, secondo i piani, dovrebbe terminare il 5 aprile 2022.

Per tutti i servizi aggiuntivi e per i mancati ricavi derivanti dallo sconto del 50% sugli abbonamenti è in corso di sottoscrizione una convenzione tra ANAS e Agenzia TPL ANAS per i conseguenti rimborsi dei costi sostenuti da parte degli Operatori.

La Società guarda con fiducia al futuro ed ha ripreso i piani di investimento in nuovi mezzi sia dando seguito agli acquisti già programmati sia aderendo al piano di finanziamenti per bus elettrici di concerto con il Comune di Como rispetto a quanto fissato dal DM 530/2021; in particolare si è data attuazione alle DGR 3853 seconda tranche e DGR 5359 e che prevedono prevalentemente mezzi per il rinnovo della flotta extra-urbana.

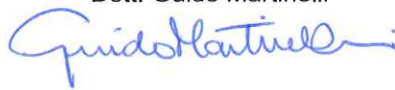
Attualmente la società opera assumendosi i maggiori oneri derivanti dall'aumento dei costi energetici, di materiali di consumo e di beni strumentali, come previsto dai contratti di servizio a net cost, pur mantenendo un'economicità di gestione positiva. Nei primi mesi del 2022 un'altra emergenza internazionale di carattere geo-politico ha sconvolto l'opinione pubblica e i mercati finanziari: la guerra in Ucraina. L'impatto di tale accadimento su PIL e inflazione nel 2022 non è ancora stimabile, come sottolineato da varie istituzioni nazionali e internazionali.

Il budget 2022 prevede una conferma di risultati di esercizio positivi seppur con un'inevitabile significativa contrazione sia per gli effetti dell'imprevedibilità dell'emergenza Covid, sia dal contesto macroeconomico in atto che delle mutate esigenze dell'utenza.

Como, 15 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Dott. Guido Martinelli



“Il sottoscritto Alberto Francesco Michele Toneatto, in qualità di Amministratore Delegato, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell’art. 47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società”.